

FLAG MOLISE COSTIERO

FHISHERIES LOCAL ACTION GROUP

STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO PER L'AREA DEL FLAG MOLISE COSTIERO

CAPOFILA: Comune di Termoli

SOMMARIO

1	SINTESI SSL.....	4
2	COMPOSIZIONE DEL partenariato	6
2.1	Elenco dei partner	7
2.2	Organo decisionale.....	8
3	Definizione del territorio e della popolazione interessati	10
3.1	Descrizione dell'area territoriale.....	10
3.2	Elenco dei Comuni.....	11
3.3	Ammissibilità dell'area	11
3.4	Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013	12
4	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio.....	13
4.1	Analisi di contesto	13
4.2	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	15
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI.....	16
5.1	Commento sull'analisi SWOT	17
5.1.1	Descrizione dei punti di forza	17
5.1.2	Descrizione dei punti di debolezza	17
5.1.3	Descrizione delle opportunità	18
5.1.4	Descrizione delle minacce	18
5.2	Bisogni/Obiettivi.....	19
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI.....	20
6.1	Descrizione della Strategia e degli obiettivi	20
6.2	Quadro logico	21
6.3	Ambiti Tematici	21
6.4	Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)	23
6.5	Rispetto dei principi orizzontali.....	23
6.6	COOPERAZIONE.....	23
7	PIANO DI AZIONE	24
7.1	Descrizione delle azioni	24
7.2	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	32
7.3	DIAGRAMMA DI GANTT	33
7.4	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma.....	34
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO	35
9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	42
9.1	Lezioni apprese (eventuale)	42
9.2	Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....	42

9.3	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato.....	43
9.4	coinvolgimento della comunita' locale.....	45
9.5	Sostegno preparatorio	46
10	COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	47
11	PIANO FINANZIARIO	48
11.1	Piano finanziario per tipologia di costo.....	48
11.2	Sostegno preparatorio (lett.a).....	49
11.3	Esecuzione delle operazioni (lett.b)	49
11.4	Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e).....	50
11.5	Piano finanziario per annualità	51
11.6	Mobilizzazione risorse private	51
12	MODALITA' DI GESTIONE	52
12.1	Struttura organizzativa.....	52
12.2	Risorse professionali	56
12.3	Distribuzione delle funzioni.....	57
12.4	Procedure decisionali	58
12.5	Procedure per la selezione delle operazioni	59
13	Comunicazione e animazione	60
13.1	Strategia di comunicazione e animazione.....	60
13.2	Piano di comunicazione e animazione	61
14	Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE.....	63
14.1	Monitoraggio.....	63
14.2	Revisione	63
14.1	valutazione	64
15	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	65

1 SINTESI SSL

Il FLAG, costituito come Associazione senza scopo di lucro, è composto dai seguenti soggetti/partner:

COMPONENTE PUBBLICA:

- Comune di Temoli
- Comune di Campomarino
- Comune di Montenero di Bisaccia
- Comune di Petacciato
- Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise

COMPONENTE PRIVATA (in rappresentanza del mondo della pesca e dell'acquacoltura)

- Conf-Coopesca
- AGCI AGRITAL
- ASSONAUTICA
- MARINUCCI YACHTING CLUB SRL
- LEGA NAVALE ITALIA
- IDEAL-SERVICE SCARL

Il territorio del FLAG è quello di competenza dei 4 comuni costieri del Molise. Esso, dal punto di vista morfologico, è caratterizzato da una pressoché identica struttura che si estende dalle pendici delle colline ad ovest alla costa del Mar Adriatico. Dal punto di vista socio-economico l'area presenta le stesse problematiche così come evidenziato dall'analisi SWOT e dal coinvolgimento della comunità locale.

L'elemento chiave che emerge dall'analisi è un trend demografico, economico e produttivo che potrebbe minacciare il futuro del comparto ittico del FLAG. Sono a rischio sia il "capitale umano" (passaggio generazionale difficile, perdita di attrattività del settore, dispersione del know-how), sia le risorse ittiche (riduzione degli stock, scarso valore aggiunto), sia l'ecosistema locale in senso più ampio (ambiente, costa, aree di sbarco, cultura, tradizioni). I bisogni individuati, anche a seguito dell'ascolto del territorio e degli stakeholder, sono così sintetizzabili:

- dare stabilità, continuità e sostenibilità al settore ittico locale;
- restituire attrattività al settore ittico (in particolare per le nuove generazioni);
- ridurre la frammentazione nel settore;
- tutelare e valorizzare le risorse ambientali presenti nell'area.

A fronte di tali bisogni, la SSL si pone l'obiettivo globale di rafforzare entro il 2023 le condizioni di base della "continuità sostenibile" dell'economia del territorio del FLAG Molise Costiero, attraverso azioni che ne mantengano e migliorino la prosperità economica e sociale.

Premesso quanto sopra l'obiettivo generale che si è posto il FLAG è quello del rilancio sostenibile del settore della pesca regionale e della diversificazione delle attività che ruotano attorno ad essa.

L'idea principale è quella di fare del mare una risorsa-sistema e definire un modello di sviluppo territoriale che punta sulla interdipendenza di attività produttive, turistiche, artigianali e culturali presenti nell'area.

La SSL che ne è discesa, in coerenza con gli obiettivi comunitari dell'attuale periodo di programmazione 2014-20, è quella di *contribuire ad innescare processi di sviluppo durevoli e in grado di rafforzare la competitività territoriale delle aree di pesca senza incidere sullo sforzo di pesca e promuovendo nel contempo la diversificazione delle attività lavorative legate al mare e la tutela della qualità dell'ambiente costiero.*

Per la realizzazione della strategia di sviluppo locale tra gli obiettivi proposti nel PO Feamp 2014-20, tenuto conto del contesto socio-economico in cui si andrà ad operare e dalle istanze raccolte nei numerosi incontri effettuati nel territorio, è stato scelto quello di *"Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura".*

Per raggiungere questi obiettivi il FLAG ha individuato, coerentemente con i fabbisogni rilevati e le opportunità

individuare per il proprio territorio, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del partenariato, tra gli ambiti di intervento indicati dall'Autorità di Gestione nel proprio PO quelli di seguito riportati:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

La strategia elaborata dal FLAG si è quindi concentrata nel promuovere interventi che contribuiranno positivamente a mantenere e creare la prosperità economica e sociale nella zona costiera della regione Molise e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Lo scopo è quello di preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo, nel contempo, la ristrutturazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di promozione della qualità dell'ambiente costiero.

La sostenibilità ambientale è l'elemento portante della strategia in quanto non vi può essere sviluppo del settore della pesca senza un'attenzione particolare alla problematica dello sforzo di pesca che può essere mantenuto nel lungo periodo senza intaccare la consistenza e la capacità di rigenerazione delle popolazioni ittiche.

La gestione operativa del FLAG (e quindi della SSL e del relativo piano d'azione) è demandata al capofila, Comune di Termoli, che garantirà le risorse strumentali e si doterà di risorse professionali, ed organizzative necessarie per svolgere con efficacia ed efficienza i compiti assegnati.

IL FLAG si doterà di procedure efficienti per il monitoraggio, valutazione e revisione della strategia, nonché di una efficace strategia di comunicazione.

Le operazioni verranno condotte nel rispetto dei principi orizzontali, coinvolgendo sia il partenariato che la comunità locale, e tenendo conto della complementarietà rispetto ad altre strategie CLLD ed altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	FLAG “ Molise Costiero”	
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE	
Partita IVA		
Sito web di riferimento	www.comune.termoli.cb.it	
Sede	COMUNE DI TERMOLI, VIA SANNITICA, 5 – 86039 TERMOLI (CB)	
Contatti	Telefono: 0875-712362	Fax: 0875-712261
	Email: ulissefabbricatore@comune.termoli.cb.it	
Rappresentante legale	Nome: Vincenzo Ferrazzano	
	Telefono: 0875- 712361	E-Mail:
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2		
3	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici	
1	Nome e descrizione del progetto
	Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).
	Dotazione finanziaria gestita direttamente
2	

2.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)¹.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo,	Componente	Quota %
1	Comune di Termoli	Via Sannitica, 5 86039 Termoli Tel. 0875 7121 - Fax: 0875 712261 Email: Protocollo@pec.comune.termoli.cb.it	PARTNER OPERATIVO	PUBBLICO	9,09
2	Comune di Campomarino	C. Alberto Dalla Chiesa, 1 - 86042 Campomarino Tel. 0875 5311 - Fax 0875 530004 e-mail: urp@comunecampomarino.it; PEC: urp@pec.comunecampomarino.it	PARTNER DI SUPPORTO	PUBBLICO	9,09
3	Comune di Petacciato	Viale Pietravalle, 3 86038 Petacciato - Tel. 0875 67337 - Fax 0875 67341 Pec: comunedipetacciato@pec-leonet.it	PARTNER DI SUPPORTO	PUBBLICO	9,09

¹ Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

4	Comune di Montenero di Bisaccia	Piazza della Libertà, 4 86036 Montenero di Bisaccia (CB) Tel. 0875 959201 - FAX 0875 959235 e-mail: montenero.bis@tin.it PEC comune.montenerodibisacciacb@legalmail.it	PARTNER DI SUPPORTO	PUBBLICO	9,09
5	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise	Sede legale: Via Campo Boario - 64100 TERAMO Sede operativa: Viale Marinai d'Italia, 20 - 86039 TERMOLI (CB) Tel.- Fax 0875 81343 Email: n.barile@izs.it	PARTNER DI SUPPORTO	PUBBLICO	9,09
6	AGCI MOLISE-AGRITAL-Settore agroittico alimentare	Via Alfano, 25- 86039 Termoli (CB) Tel. -fax 0875 702607 Email: agcimolise@virgilio.it	PARTNER DI SUPPORTO	PESCA ED ACQUACOLTURA	9,09
7	FEDERCOOPESCA - CONFCOOPERATIVE	Sede legale: Via Torino, 146 -00184 Roma Corso fratelli Brigida, 166 - 86039 Termoli Tel. 0875 880200	PARTNER DI SUPPORTO	PESCA	9,09
8	LEGA NAVALE ITALIA- Sez. Campomarino	Via Kennedy, 79 - 86042 Campomarino (CB) Tel./cell. 348 7665678 Email: Umberto Di Labbio@yahoo.it	PARTNER DI SUPPORTO	ALTRO (Pesca sportiva)	9,09
9	ASSONAUTICA	Sede legale: P.zza della Vittoria-86100 Campobasso(CB) Sede operativa: Porto di Montenero di Bisaccia-86036 (CB) Tel./cell.349 7514851	PARTNER DI SUPPORTO	ALTRO (SERVIZI)	9,09
10	MARINUCCI YACHTING CLUB SRL	Via del Porto Termoli (CB) - 86039 TERMOLI Tel. 0875 705398 -fax 0875702959 Email: a.marinucci@mge.it	PARTNER DI SUPPORTO	ALTRO (Servizi ed opere portuali e marittime)	9,09
11	IDEAL SERVICE SCARL	Via dei Larici, 20 – 86039 TERMOLI Tel. 0875 707116 Fax 0875 82695 Email: idealservicescarl@aruba.pec.it	PARTNER DI SUPPORTO	ALTRO (SERVIZI)	9,09

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura	Altre	Totale
N. di soggetti	5	1	1	/	4	11
Incidenza quote % sul totale	45,45 %	9,09 %	9,09 %	00,00 %	36,36%	100%

2.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: **Consiglio di Amministrazione**

3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Territorio Flag Molise Costiero



L'area interessata dal FLAG Molise Costiero comprende l'intero territorio costiero regionale e ricade totalmente nella Provincia di Campobasso.

Il territorio interessato dal FLAG ricade nel Compartimento Marittimo di Termoli e vede la presenza dei:

- porto polifunzione di Termoli, con attività di pesca, diportistiche e turistiche, oltre a funzione passeggero (punto di imbarco per le isole Tremiti).
- porticciolo turistico " marina di Santa Cristiana di Campomarino
- porto turistico " Marina Sveva" di Montenero di Bisaccia

Di conseguenza l'attività di pesca si concentra essenzialmente nella marineria di Termoli che conta un numero limitato d'imbarcazioni dedite prevalentemente alla piccola pesca e allo strascico.

Il litorale molisano si caratterizza per una costa bassa interrotta dal promontorio sul quale sorge Termoli. Presenta una buona integrità ambientale. Si estende per circa 36 km, dalla foce del Canale Formale del Molino (poco più a Nord del fiume Trigno), che delimita il confine con l'Abruzzo, fino alla foce del Torrente Saccione, che delimita il confine con la Puglia; di questi, circa 14 km sono coste rocciose, circa 21 km sono spiagge mentre le coste armate hanno uno sviluppo di poco meno di 1 km.

I morfotipi presenti sono coste terrazzate nella parte centrale, mentre nei tratti meridionali e settentrionale della Regione si ha alternanza di coste di litorale diritto stretto.

E' presente anche un breve tratto in cui si ha costa di piana di conoide a Nord, al confine con l'Abruzzo, con una spiaggia sabbiosa – ciottolosa, mentre nel resto della Regione le spiagge si presentano sabbiose.

La pendenza del fondale marino dalla battigia fino all'isobata dei 5m è molto bassa, nell'ordine dello 0.7% di media, con la presenza di serie di barre e di cordoni sottomarini in serie e di barre di foce fluviale in corrispondenza del fiume Trigno. La pendenza aumenta leggermente fino all'1% in corrispondenza delle coste di litorale terrazzato in

prossimità della Città di Termoli.

Il litorale presenta lungo tutta la sua estensione tratti costieri in arretramento. A protezione di questi sono presenti a sud della foce del fiume Biferno opere di difesa longitudinali sia emergenti (circa il 60%) che soffolte (circa il 40%) e mista oltre che tratti di cordoni di dune antropizzati.

Sulla costa molisana sono presenti tre Siti d'Importanza Comunitaria (Foce Trigno - Marina di Petacciato, Foce Biferno - Litorale di Campomarino, Foce Saccione - Bonifica Ramitelli) e ricadenti nei territori comunali di Petacciato, Termoli e Campomarino. Essi costituiscono una zona di grande rilevanza naturalistica e vegetazionale e rappresenta uno dei migliori esempi di ambienti dunali, scarsamente antropizzati, della costa adriatica.

La zona costiera molisana presenta notevoli infrastrutture e sistemi produttivi che si sono sviluppati nel tempo anche a seguito del nascere del turismo balneare. La distribuzione delle strutture ricettive presenti in regione, infatti, è per la maggior parte dislocata lungo il litorale.

L'area del FLAG Molise Costiero può essere quindi considerata un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale in quanto:

- mostra coerenza geografica essendo dal punto di vista biologico e bionomico una unità fisiografica, ovvero una unità funzionalmente autonoma e distinta;
- ha coerenza amministrativa essendo interamente ricadente nel compartimento marittimo di Termoli e nella provincia di Campobasso;
- ed ha coerenza alieutica poiché vi è modesta presenza di pescatori provenienti da marinerie esterne all'area e le attività condotte non mostrano particolari conflittualità tra loro.

3.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente (Censimento 2011)
<i>Campomarino</i>	76,68	7.068
<i>Montenero di Bisaccia</i>	93,32	6.649
<i>Petacciato</i>	35,40	3.638
<i>Termoli</i>	55,64	32.793
TOTALE	261,03	50.148

3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
<i>Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%</i>	SI	Area FLAG 2,08% Regione Molise (0,30%)
<i>Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante</i>	SI	Porto di Termoli
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
<i>Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007</i>	SI	- 6,25 % in termini di riduzione totale della flotta - 17,18 % in termini di GT - 18,71 % in termini di Kw

<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>	NO	FLAG 192,11 ab/kmq Regione Molise 70,32 ab/kmq
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>	SI	FLAG 15% Regione Molise 15% (dato 2013)

3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

NON APPLICABILE

4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

4.1 ANALISI DI CONTESTO

- Analisi degli andamenti demografici

La popolazione residente nel territorio del FLAG, alla fine del 2015 si attesta su circa 52 mila unità, rappresentando il 23,0% della popolazione provinciale e il 16,6% di quella regionale.

Il territorio dell'area FLAG si caratterizza per un livello di pressione antropica maggiore rispetto alla media regionale. La densità demografica nell'area è pari a circa 199 ab/kmq, valore maggiore sia a quello medio provinciale (77) che regionale (70).

Nel periodo 2001-2015, complessivamente, l'area del FLAG registra una crescita della popolazione di un +10,1%, trend in controtendenza rispetto a quanto avviene in Molise (-2,7%) da ascrivere principalmente alla crescita demografica del comune di Termoli.

Alle dinamiche suddette non ha contribuito il saldo naturale che, nel periodo in esame è risultato sempre negativo, bensì il saldo migratorio abbia fatto registrare sempre valori positivi.

Un'ulteriore caratteristica demografica dell'area è l'invecchiamento della popolazione.

Dall'analisi dei dati censuari emerge, infatti, come il peso della popolazione con età superiore ai 65 anni nell'area FLAG, risulta pari al 18,4% mentre quella con età minore di 14 anni pesa per il 14,0%, valori, questi, comunque migliori di quelli registrati sia a livello provinciale che regionale.

La situazione del mercato del lavoro

Nell'area del FLAG al 2011 risultava occupato il 86,9% circa della popolazione attiva, valore in linea con i tassi registrati a livello provinciale (85,8%) e regionale (86,1%).

Il tasso di occupazione risulta sempre dai dati censuari pari a 42,9% mentre quello di disoccupazione si attesta al 12,6, valori comunque migliori di quelli registrati a livello provinciale e regionale.

Distinguendo per genere, in linea, peraltro, con quanto rilevato per il resto del territorio provinciale, risulta maggiore il tasso di disoccupazione delle donne e soprattutto dei giovani (34,4%).

L'analisi dei dati relativi alla distribuzione della popolazione attiva tra i principali settori economici evidenzia che nell'area del FLAG più della metà è impiegata nel settore terziario di cui il 19,8% nella categoria commercio, alberghi e ristoranti.

L'agricoltura e la pesca, dal punto di vista degli occupati, ha mediamente un ruolo marginale in quanto gli addetti di questo settore rappresentano il 6,8% del totale.

Infine, focalizzando l'attenzione sulla popolazione che non partecipa al mercato del lavoro (che rappresentano la metà della popolazione dell'area FLAG), si evidenzia come nel 2011 la quota più cospicua era rappresentata da quanti risultano ritirati dal lavoro (44,4%) ed in misura minore dalle casalinghe (26,0%) e dagli studenti (17,6%).

Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)

Il settore della pesca produttiva incide nel Molise nel settore del mercato del lavoro quasi unicamente nella zona costiera ed in particolar modo nel Comune di Termoli. Dai dati censuari risulta che sono circa 200 le unità lavorative direttamente utilizzate a bordo delle imbarcazioni da pesca. Non esistono dati sulla stima dell'indotto, inteso come lavorazioni a terra e commercializzazione del prodotto.

Il settore peschereccio molisano è stato interessato, negli ultimi anni, da una consistente flessione di tutte le variabili di sforzo a cui è seguito un sostenuto ridimensionamento dei livelli produttivi e reddituali.

Nel 2012 la flotta peschereccia molisana è composta 91 unità ed è formata essenzialmente da due segmenti lo strascico, che annovera 37 unità e la piccola pesca che ne conta 45 cui si aggiungono 9 draghe idrauliche. Le unità molisane hanno dimensioni medie relativamente elevate rispetto alla media italiana sia in termini di GT medio che di Kw.

Nell'area del FLAG vi sono quattro impianti di acquacoltura dedite principalmente alla mitilicoltura.

Nell'area vi sono elementi naturali ancora presenti e ben conservati che anche grazie all'esistenza di un patrimonio artistico e culturale diffuso, fanno di questo territorio una meta turistica.

Si ricorda che nei quattro comuni dell'area FLAG si concentrano il 33,3% del numero di strutture ricettive per una offerta del 38,4% dei posti letto regionali. Inoltre la costa molisana detiene la leadership regionale in termini di arrivi e presenze.

Le infrastrutture territoriali

Nel Molise la pesca produttiva marittima si svolge unicamente nel porto di Termoli, il quale è classificato regionale con carattere polifunzionale.

Il porto comprende due bacini. Il bacino interno è racchiuso tra il molo sud, parzialmente banchinato, la banchina di riva e la banchina del molo nord.

La banchina tra il molo sud e il braccio ospita, come la prima parte del braccio portuale stesso, il porto peschereccio mentre la seconda parte del braccio accoglie le navi passeggeri dirette alle Isole Tremiti. La banchina antistante l'area dei Cantieri Navali Termoli (molo sud-est) ha attualmente una destinazione ad uso promiscuo con ormeggio di navi in disarmo e pescherecci in transito vista l'impossibilità di attivare traffici commerciali.

Il porto ha una profondità di fondali di 6 metri.

I servizi portuali forniti sono: distributore di benzina e gasolio, illuminazione banchine, scalo di alloggio, rimessaggio all'aperto, riparazione motori ed elettriche, riparazioni scafi in legno, vetro e acciaio, guardianaggio, sommozzatori e impianto per la fornitura di ghiaccio.

Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo

Dal punto di vista socio-economico, le previsioni nel medio-lungo periodo prevedono una serie di attività volte ai seguenti obiettivi:

- rivedere l'idea del mare non più come una risorsa da sfruttare, ma un bacino intorno al quale creare attività alternative a più elevato valore aggiunto;
- ripensare la pesca in termini "diversi", dando continuità alla tradizione marinara adeguandosi alle esigenze ambientali, alle condizioni del patrimonio ittico e coerentemente alle politiche europee;
- promuovere e realizzare la condivisione di azioni di concerto tra operatori turistici e comunità di pescatori per la promozione del prodotto ittico locale.

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013:	
<ul style="list-style-type: none"> • Numero netto di persone trasferite • Natalità netta (numero di nascite) 	<p>+27,2%</p> <p>-5,8%</p>
Popolazione%	
15-24anni %	10,57% (media provinciale e regionale 10,62%)
25-44anni %	28,97% (media provinciale 26,79%, media regionale 26,84%)
45-64 anni %	28,08% (media provinciale 27,87%, media regionale 27,98%)
Più di 65 anni%	18,37% (media provinciale 22,02%, media regionale 22,13%)
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	3,68% (media provinciale e regionale 2,56%)
Disoccupazione in %	12,6%
Numero di imprese	3.699 (24,3% delle imprese provinciali, 17,3% di quelle regionali)
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	63 area FLAG (69 regione Molise)
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	298 area FLAG (315 regione Molise)
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Dato non disponibile

Fonte: ISTAT, 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni
ISTAT, 9° Censimento generale dell'Industria e servizi

Capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
Compartimento Marittimo di Termoli	4.308	3.457	19,8%	19.046,67	14.582,43	23,4%

Fonte: <http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/>

Numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	N. natanti di piccola pesca
Comparto Marittimo di Termoli	62 (anno 2015)
Totale	62

Fonte: <http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/>

4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

SRM, Maritime indicators. Abruzzo, Marche, Molise, Giugno 2015

Di Nocera A, Forleo Maria B. L'economia e la politica della pesca in Molise in AAVV L'intervento pubblico nel settore ittico, Franco Angeli

Banca d'Italia, Economie regionali. L'economia del Molise, Numero 14 - giugno 2015

ISTAT, 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni

ISTAT, 9° Censimento generale dell'Industria e servizi

ISTAT, <http://demo.istat.it/>

www.comuniitaliani.it

http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSC_TUR

<http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/>

5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA <i>(fattori interni al territorio)</i>	Rilevanza
Professionalità e know how degli operatori della pesca del territorio	3
Ricchezza culturale del territorio costiero molisano e del suo entroterra	3
Prodotti ittici locali di qualità	3
Presenza di una infrastruttura portuale polivalente e di un mercato ittico	2
Presenza sul territorio di n. 3 Aree SIC	3
PUNTI DI DEBOLEZZA <i>(fattori interni al territorio)</i>	Rilevanza
Stagionalità della materia prima	4
Filiera frammentata e scarsa coesione tra gli attori del settore	3
Il ridotto potere contrattuale dei pescatori, soprattutto nei rapporti con i grossisti	4
Scarso valore aggiunto intercettato dalla produzione primaria lungo la filiera ittica	3
OPPORTUNITÀ <i>(possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)</i>	Rilevanza
Valorizzazione ambientale ed economica delle aree SIC "Siti di interesse comunitario"	4
Crescente sensibilità verso la sostenibilità ambientale	3
Contesto macroregione Adriatico-Ionica	3
Riqualificazione delle aree portuali	2
Presenza di istituti di ricerca nel settore della biologia della riproduzione di pesci	3
MINACCE <i>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)</i>	Rilevanza
Cambiamenti climatici	4
Progressiva denaturalizzazione dell'ambiente marino	3
Progressiva riduzione della marineria locale e potenziale rischio di dispersione del know-how	4
Concorrenze del prodotto importato (spesso indifferenziato rispetto al pescato locale)	3
Stock ittico in progressiva riduzione	4

5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

La descrizione della situazione socio-economica, ancorché sviluppata per tratti essenziali, evidenzia, le principali caratteristiche del sistema locale e mette in luce gli elementi “forti” sui quali intervenire per impostare una strategia di sviluppo dell’area FLAG Molise Costiero.

Alcuni di questi rappresentano importanti potenzialità ed opportunità su cui innescare processi di sviluppo per l’area; altri, invece, assumendo connotazione di criticità costituiscono un limite, un vincolo e vanno attentamente analizzati per cercare di attenuarne l’effetto, qualora non risultasse possibile eliminarli.

Nell’uno e nell’altro caso ci si trova in presenza di elementi a valenza trasversale per l’intero territorio interessato dal FLAG mentre altri assumono carattere di specificità anche per ambiti limitati.

Si sono identificati, inoltre, i fattori esogeni in termini di opportunità e minacce che non permette di poter guidare le scelte strategiche verso le soluzioni più appropriate.

Di seguito vengono descritti i principali punti di forza e di debolezza riscontrabili nell’area oggetto d’esame, unitamente a quello, in termini di opportunità e di minacce, riferito a fattori esogeni che, parimenti, condizionano le scelte strategiche per la crescita dell’area.

5.1.1

DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

- *Professionalità e know-how degli operatori della pesca* che costituisce un vero e proprio capitale “sociale” della comunità di pesca da salvaguardare, valorizzare e tramandare alla future generazioni, in quanto identifica il territorio.

- *Ricchezza culturale del territorio costiero e del suo entroterra* che si compone di eccellenze monumentali, paesaggistiche e culturali che opportunamente valorizzate e messe a sistema possono intercettare i nuovi flussi turistici.

- *Prodotti ittici locali di qualità* da valorizzare maggiormente tendendo nel contempo ad accrescere una maggiore consapevolezza nel consumatore finale sulle proprietà del pesce fresco.

- *Presenza di una infrastruttura portuale polivalente e di un mercato ittico* strettamente connesse al centro urbano rappresenta un elemento determinante per favorire l’integrazione del territorio e agevolarne la fruibilità

- *Presenza sul territorio di n. 3 aree SIC* indice di una buona qualità ambientale del territorio. Inoltre, queste aree saranno fondamentali per la salvaguardia della fauna marina per il ripopolamento del prodotto ittico locale.

5.1.2

DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

- *Stagionalità della materia prima*, che ne determina una limitazione e da cui ne scaturisce una programmazione dello sforzo di pesca che non sempre riesce a rispondere con efficacia con la richiesta del mercato, ma soprattutto con la salvaguardia dello stock ittico locale.

- *Filiera frammentata e scarsa coesione tra gli attori del settore*, problematica che si è amplificata con la crisi, rende sempre più importante raggiungere una massa critica minima che favorisca la ripresa e lo sviluppo del settore e di conseguenza di tutta l’area, facendo sistema e condividendo scelte e programmi e non come attualmente dove il settore si caratterizza per uno spiccato individualismo e divisioni tra gli operatori e gli attori nel settore e nel territorio.

A ciò poi va aggiunto la piccola dimensione della marineria e del sistema locale di produzione.

- Anche in conseguenza a quanto sopra *il potere contrattuale dei pescatori è ridotto* soprattutto se confrontato con quello degli importatori di pesce che hanno un offerta più concentrata e una filiera più corta con pochi grossisti e vendite al dettaglio effettuate prevalentemente presso i punti vendita della grande distribuzione organizzata.

- *Scarso valore aggiunto intercettato dalla produzione primaria lungo la filiera ittica* poiché generalmente il prodotto ittico locale ha una ridotta marginalità, e quindi è necessario fornire servizi aggiuntivi per aumentarne il valore e garantire alla filiera ittica una maggiore redditività.

5.1.3

DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

- *Valorizzazione ambientale ed economica delle SIC* presenti nell'area FLAG. Migliorare la gestione e fruibilità di queste aree con una loro messa in rete aumenterebbe la possibilità di utilizzarle come attrattore turistico e culturale per tutto il territorio di riferimento, ampliando l'offerta turistica oggi concentrata principalmente sul turismo balneare.
 - *Crescente sensibilità verso la sostenibilità ambientale* che sta spingendo verso un'ottica di ottenere maggiori risultati dal punto di vista ambientale, dalla tutela si passa al concetto di rigenerazione degli ecosistemi, in particolare di quello ittico, attraverso il riuso/riciclaggio di risorse quale valore per l'ambiente ma anche per l'economia locale.
 - *Appartenenza alla macroregione Adriatico-Ionica* che può offrire grandi potenzialità al comparto dell'economia blu (Pilastro 1 "Blue Growth"), alla connettività e al turismo.
5. *Riqualificazione delle aree portuali* attraverso il ridimensionamento e la conversione dell'area portuale si va ad intervenire sulla sua integrazione di tutta l'area con il tessuto sociale degli abitati, favorendo l'implementazione di luoghi di scambio, di esperienze e attività commerciali, strettamente connesse con le attività marine ed il suo indotto.
7. *Presenza di istituti di ricerca nel settore della biologia della riproduzione di pesci* che con le loro attività di ricerca fornendo dati scientifici possono supportare le decisioni da intraprendere per uno sviluppo sostenibile del comparto della pesca nell'area

5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

- *Cambiamenti climatici* che impattano in maniera preponderante sulla qualità e disponibilità degli stock ittici, influenzando sia sul rischio di perdita di biodiversità marina, che su una accentuazione del rischio di erosione costiera.
- *Progressiva denaturalizzazione dell'ambiente marino* a causa dell'antropizzazione delle coste e della pressione demografica nei mesi estivi. Le zone costiere, che rappresentano un elemento fondamentale dell'economia locale, sono un sistema estremamente delicato, sul quale si concentrano usi e interessi molteplici che generano forti pressioni sulle varie componenti ambientali.
- *Progressiva riduzione della marineria locale e potenziale rischio di dispersione del know-how*. La scarsa attrattività dell'attività di pesca pone un grave problema di ricambio della forza lavoro come dimostrato dal fatto che tra il personale imbarcato c'è una limitata presenza di giovani ed un crescente numero di lavoratori stranieri. Ciò comporta una dispersione delle conoscenze acquisite dai pescatori locali e tramandate da generazione a generazione. Ciò comporta un impoverimento culturale per tutta l'area che storicamente è stata sempre legata alle attività legate al mare.
- *Concorrenza del prodotto importato*, spesso di scarsa qualità, che entra in concorrenza con il pescato locale in quanto non vi sono nell'area politiche di differenziazione che permettano al consumatore di riconoscere il prodotto locale.
- *Stock ittico in progressiva riduzione*, dovuto a scelte passate che hanno compromesso l'equilibrio tra la capacità di ripopolamento rispetto allo sforzo di pesca praticato e in larga parte hanno determinato quel fenomeno di desertificazione dei fondali.

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	Obiettivi	Azioni
<i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi</i>
<i>Dare stabilità e sostenibilità al settore ittico locale</i>	<i>Tutela dal depauperamento le risorse ittiche</i>	<i>Progetti di gestione sostenibile della pesca</i>
	<i>Incrementare il valore aggiunto della produzione ittica locale</i>	<i>Progetti di incentivazione alla vendita diretta e alla trasformazione</i> <i>Progetti di accesso a nuovi mercati</i> <i>Progetti di orientamento, informazione e formazione</i>
	<i>Rinnovare e diversificare le opportunità di lavoro</i>	<i>Progetti per l'incentivazione alla pluriattività della pesca</i> <i>Progetti di orientamento, informazione e formazione</i>
<i>Incrementare la coesione tra gli attori del settore e con gli altri produttori locali</i>	<i>Aggregare gli operatori su azioni comuni</i>	<i>Progetti di promozione di servizi per la vendita</i> <i>Progetti di promozione alla cooperazione interregionale e transnazionale</i>
	<i>Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici-turistici ed artigianali</i>	<i>Progetti di creazione di spazi condivisi per la valorizzazione delle produzioni locali e per la loro commercializzazione</i>
<i>Valorizzare il patrimonio ambientale e culturale</i>	<i>Rendere maggiormente fruibile il patrimonio ambientale e culturale dell'area</i>	<i>Progetti di ripristino di centri di visita e sentieri naturalistici</i> <i>Progetti di realizzazione di parchi tematici, ricreazione degli antichi mestieri della pesca e degustazioni di antiche ricette</i> <i>Progetti di messa in rete dei beni culturali legati al mare e alla storia locale</i> <i>Progetti di orientamento, informazione e formazione</i>

6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

La SSL elaborata dal partenariato tiene conto dell'analisi fin qui condotta sul contesto socio-economico, sull'ascolto degli stakeholder e sull'analisi SWOT, nonché dei vincoli della programmazione FEAMP e delle opportunità di sviluppare iniziative a valere su altri fondi.

L'elemento chiave che emerge dall'analisi è un trend demografico, economico e produttivo che minaccia concretamente il futuro del comparto ittico del FLAG Molise Costiero (passaggio generazionale difficile, perdita di attrattività del settore, dispersione del know-how), accompagnato da problematiche legate alle risorse ittiche (riduzione degli stock, scarso valore aggiunto).

L'obiettivo prioritario della SSL è pertanto quello di rafforzare le condizioni di base della sostenibilità dell'attività di pesce nel territorio del FLAG Molise Costiero, contribuendo ad innescare processi di sviluppo durevoli e in grado di rafforzare la competitività territoriale delle aree di pesca e promuovendo nel contempo la diversificazione delle attività lavorative legate al mare e la tutela della qualità dell'ambiente costiero. Ciò con l'intento di costruire un progetto di territorio in grado di esaltarne tutto il potenziale di innovazione ancora inespresso e nel contempo recuperare e valorizzare il ricco patrimonio di tradizioni, di storia e di cultura che la pesca può offrire per costruirci sopra un progetto di rilancio del settore che passi anche attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue tipicità.

Su questa visione generale il FLAG mira a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ OB 1 promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze;
- ✓ OB 2 rafforzare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo delle Filiera corta;
- ✓ OB 3 sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici-turistici ed artigianali;
- ✓ OB 4 promuovere attività di integrazione del reddito;
- ✓ OB 5 qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale per favorire la fruizione integrata della fascia costiera

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

- ⇒ **Azione 1.1 Piano innovativo di gestione:** Ampliare la conoscenza sullo stato e sui livelli di sfruttamento degli stock delle principali specie mettendo in evidenza la necessità di rendere le attività di pesca (modalità e intensità) maggiormente compatibili con la rinnovabilità biologica delle specie stesse e delle comunità che la sostengono.
- ⇒ **Azione 2.1 Attività di orientamento, informazione e promozione di servizi:** Supportare la promozione e la messa in rete dei soggetti pubblici e privati impegnati nel settore ittico per stimolare la definizione di progetti economicamente e socialmente positivi.
- ⇒ **Azione 2.2 Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0:** Attraverso questa azione si vuole implementare un circuito virtuoso grazie al quale il pescatore diventa protagonista, anche sulla terra ferma, della sua attività: far avvicinare il consumatore alla produzione primaria fa aumentare il valore aggiunto del proprio pescato e permette di dare nuovo dinamismo ai guadagni.
- ⇒ **Azione 3.1 Interventi di adeguamento/ miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali:** Realizzazione di interventi materiali in grado di introdurre innovazioni sostanziali nelle modalità e (nei modelli) di commercializzazione del pescato locale, innescando processi virtuosi di avvicinamento tra la comunità locale e i pescatori.
- ⇒ **Azione 3.2 Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura:** L'azione ha come finalità quella di inserire modalità nuove di commercializzazione e di promozione del prodotto ittico sostenendo e promuovendo accordi tra pescatori e operatori turistici della ristorazione e della ricettività in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio e dei suoi prodotti e avviando le corrette procedure in grado di sostenere il settore ittico e svilupparne le potenzialità.
- ⇒ **Azione 3.3 Cooperazione:** L'azione di cooperazione (interregionale e transnazionale) sarà realizzata per favorire nuove opportunità di commercio e di creazione di relazioni per lo scambio di "saperi" e idee.

- ⇒ **Azione 4.1 Ittiturismo e Pescaturismo:** L'azione ha come obiettivo quello di promuovere l'ittiturismo e la pescaturismo sulla costa molisana, per favorire la diversificazione del reddito dei pescatori e delle loro famiglie e per rilanciare il ruolo dei borghi marinari.
- ⇒ **Azione 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare:** Con l'azione specifica si intendono rilanciare i luoghi della tradizione e della cultura marinara ricreando suggestioni e spazi tipici degli antichi mestieri e valorizzare il prodotto ittico e la marineria locale in sinergia ed integrazione con le eccellenze ambientali, enogastronomiche e culturali del territorio

Le azioni sono tutte riconducibili agli ambiti tematici prescelti di cui al seguente punto 6.3.

6.2 QUADRO LOGICO

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>Contribuire ad innescare processi di sviluppo durevoli e in grado di rafforzare la competitività territoriale delle aree di pesca senza incidere sullo sforzo di pesca e promuovendo nel contempo la diversificazione delle attività lavorative legate al mare e la tutela della qualità dell'ambiente costiero</p>	<p>OB. 1 Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze</p>	<p>Azione 1.1 : Piano innovativo di gestione. Ampliare la conoscenza sullo stato e sui livelli di sfruttamento degli stock delle principali specie mettendo in evidenza la necessità di rendere le attività di pesca (modalità e intensità) maggiormente compatibili con la rinnovabilità biologica delle specie stesse e delle comunità che la sostengono</p>
	<p>OB.2 Rafforzare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo delle Filiera corta</p>	<p>Azione 2.1 Attività di orientamento, informazione e promozione di servizi. Supportare la promozione e la messa in rete dei soggetti pubblici e privati impegnati nel settore ittico per stimolare la definizione di progetti economicamente e socialmente positivi</p> <p>Azione 2.2 Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0 Attraverso questa azione si vuole implementare un circuito virtuoso grazie al quale il pescatore diventa protagonista, anche sulla terra ferma, della sua attività: far avvicinare il consumatore alla produzione primaria fa aumentare il valore aggiunto del proprio pescato e permette di dare nuovo dinamismo ai guadagni.</p>
	<p>OB 3 Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici-turistici ed artigianali</p>	<p>Azione 3.1 Interventi di adeguamento/miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali. Realizzazione di interventi materiali in grado di introdurre innovazioni sostanziali nelle modalità e (nei modelli) di commercializzazione del pescato locale, innescando processi virtuosi di avvicinamento tra la comunità locale e i pescatori.</p> <p>Azione 3.2 Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura L'azione ha come finalità quella di inserire modalità nuove di commercializzazione e di promozione del prodotto ittico sostenendo e promuovendo accordi tra pescatori e operatori turistici della ristorazione e della ricettività</p>

		<i>finalizzata alla valorizzazione complessiva del territorio e dei suoi prodotti.</i>
		Azione 3.3 Cooperazione. <i>L'azione di cooperazione (interregionale e transnazionale) sarà realizzata per favorire nuove opportunità di commercio e di creazione di relazioni per lo scambio di "saperi" e idee.</i>
	<i>OB. 4 Promuovere attività di integrazione del reddito</i>	Azione 4.1 Ittiturismo e Pescaturismo. <i>L'azione ha come obiettivo quello di promuovere l'ittiturismo e la pescaturismo sulla costa molisana, per favorire la diversificazione del reddito dei pescatori e delle loro famiglie e per rilanciare il ruolo dei borghi marinari</i>
	<i>OB.5 Qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale per favorire la fruizione integrata della fascia costiera</i>	Azione 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare: <i>Con l'azione specifica si intendono rilanciare i luoghi della tradizione e della cultura marinara ricreando suggestioni e spazi tipici degli antichi mestieri e valorizzare il prodotto ittico e la marineria locale in sinergia ed integrazione con le eccellenze ambientali, enogastronomiche e culturali del territorio</i>

6.3 AMBITI TEMATICI

1	<i>Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)</i>	X
2	<i>Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)</i>	
3	<i>Turismo sostenibile</i>	
4	<i>Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)</i>	
5	<i>Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>	
6	<i>Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio</i>	
7	<i>Accesso ai servizi pubblici essenziali</i>	
8	<i>Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali</i>	
9	<i>Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale</i>	
10	<i>Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità</i>	
11	<i>Reti e comunità intelligenti</i>	
12	<i>Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca</i>	X

La SSL interviene direttamente su almeno 2 ambiti tematici tra quelli indicati: l'ambito tematico 1 (Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca) e il 12 (Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali).

Si è scelto di selezionare entrambi poiché l'obiettivo di sviluppare una strategia integrata che contribuisca positivamente al processo di innovazione nel settore sia implementata attraverso la valorizzazione del territorio e del prodotto ittico locale come asset unico di qualità e potenziare l'attività imprenditoriale attraverso la diversificazione delle attività e l'avvio di nuove iniziative nel settore della pesca ed in quelli collegati.

Gli obiettivi specifici della SSL intendono operare da un lato contribuendo a rendere più attrattivo il settore ittico attraverso la diversificazione economica dalla pesca e l'innovazione di prodotto, organizzativa, tecnologica e di marketing.

Dall'altro lato si contribuirà alla valorizzazione ed ad una migliore gestione delle risorse naturali che favoriscano la tutela dello stock ittico e la sua sostenibilità.

Gli ambiti tematici prescelti, quindi, sono strettamente connessi nella strategia come riportato nell'allegato LA CASCATA DEGLI OBIETTIVI

6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	X
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	X
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	X
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	

6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La SSL del FLAG va nella direzione dello sviluppo sostenibile nel senso più ampio del termine: esso verrà declinato costantemente durante tutta l'attuazione del PdA definendo nei bandi di accesso e nella selezione dei progetti criteri che andranno a privilegiare progetti ed attività che garantiscano la maggiore sostenibilità ambientale ed energetica e che contribuiranno maggiormente a contrastare il cambiamento climatico.

Anche le attività volte alla parità tra uomini e donne e la non discriminazione verranno promosse dal FLAG in tutte le fasi di realizzazione del Piano di Azione. Pertanto durante tutte le fasi di attuazione del PSL sarà sempre evitata ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, o origine etnica, religione e convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sociale. Diverse sono le modalità che saranno utilizzate per raggiungere questo obiettivo. In primis, ove possibile, favorire nei diversi bandi le iniziative e i progetti promossi da soggetti femminili o appartenenti a categorie di disagio sociale, ad esempio attribuendo un maggiore punteggio nei criteri di priorità. In secondo luogo cercare di favorire azioni ed interventi che possano dare vita ad attività dove sia possibile per la donna poter meglio conciliare la famiglia con il lavoro.

6.6 COOPERAZIONE

Il FLAG intende partecipare nelle attività di cooperazione transnazionale, a supporto di tutti gli obiettivi delineati dalla SSL.

Si presterà particolare attenzione alle call dei programmi:

- LIFE partecipando a progetti a sostegno tematiche dell'eco-innovazione quali sviluppo di pratiche di economia circolare, alla riduzione dello spreco alimentare al riuso dell'invenduto e degli scarti del mercato ittico, alla riduzione degli impatti sul cambiamento climatico del sistema pesca;
- CTE ed in particolare al programma Italia-Croazia per l'attivazione in area Adriatico per scambi di buone pratiche, lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione e promozione del prodotto ittico;
- IPA-ADRIATICO
- PROGRAMMA MEDITERRANEO MED

Nel Programma Erasmus+ il FLAG vorrebbe svolgere un ruolo di facilitatore nell'aiutare gli addetti del settore a attivare progetti di mobilità all'estero per le persone che vorrebbero fare impresa nel settore del turismo legato al mondo della pesca.

7 PIANO DI AZIONE

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

Di seguito si dettagliano le possibili tipologie di intervento attivabili per ciascun Obiettivo Specifico identificato all'interno della Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (rif. cap. 6 del presente documento) attuata da parte del FLAG Molise Costiero.

Tabella 1- Azione 1.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1: Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa competitiva e basata sulle conoscenze
Azione: inserire codice	Azione 1.1 Piano innovativo di gestione
Finalità dell'Azione	<i>Ampliare la conoscenza sullo stato e sui livelli di sfruttamento degli stock delle principali specie mettendo in evidenza la necessità di rendere le attività di pesca (modalità e intensità) maggiormente compatibili con la rinnovabilità biologica delle specie stesse e delle comunità che la sostengono.</i>
Modalità di attuazione	<i>Bando pubblico</i>
Area territoriale di attuazione	<i>L'intervento è applicabile esclusivamente nei Comuni appartenenti al FLAG.</i>
Interventi ammissibili	<i>L'azione in oggetto si attua attraverso la realizzazione di un piano innovativo di gestione della pesca per la tutela ambientale, la salvaguardia ed il recupero degli stock entro i limiti biologici di sicurezza e relativa attività di monitoraggio.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Sono ammissibili a finanziamento gli Enti di diritto pubblico dotati di personalità giuridica.</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Si prevede la realizzazione di 1 progetto di ricerca basato su uno studio scientifico in grado di produrre conoscenza (e di monitorare) lo stato di conservazione degli stock ittici locali.</i>
Aiuti di Stato	<i>Le attività finanziate, in quanto collegate alla pesca (art. 42 TFUE), non saranno soggette alle normative sugli aiuti di Stato.</i>

Spesa prevista	Il contributo totale previsto è di € 150.000. L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	L'azione si compone di 2 attività principali: la predisposizione del documento scientifico e l'impostazione del conseguente sistema di monitoraggio. Il bando in oggetto verrà pubblicato a metà 2017.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 2- Azione 2.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2: Rafforzare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo delle Filiera corta
Azione: inserire codice	Azione 2.1 Attività di orientamento, informazione e promozione di servizi
Finalità dell'Azione	Supportare la promozione e la messa in rete dei soggetti pubblici e privati impegnati nel settore ittico per stimolare la definizione di progetti economicamente e socialmente positivi.
Modalità di attuazione	A bando ad eccezione degli interventi che saranno attuati direttamente dal FLAG
Area territoriale di attuazione	Comuni aderenti al FLAG
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento informazione e formazione in merito alle tematiche del settore ittico con particolare riguardo alla pluriattività della pesca, alla diversificazione, all'innovazione, alla sostenibilità ambientale; • Sostegno alla progettazione (come ad es. accordi tra pescatori ed Enti locali per la somministrazione di pesce azzurro locale nelle mense pubbliche e scolastiche); • Promozione di servizi per migliorare le condizioni di vendita del pescato locale (come ad es. creazione di una piattaforma logistica capace di migliorare l'offerta e che alleggerisca il carico di lavoro amministrativo da realizzare a bordo nave prima dello sbarco e fino alla vendita del prodotto fresco); • Incentivare la trasformazione e commercializzazione del pesce di scarto;
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • PMI della filiera ittica • OP • FLAG • Soggetti privati

	<ul style="list-style-type: none"> • Micro e piccole imprese singole o associate • Operatori del settore pesca e acquacoltura
Prodotti e risultati attesi	<p>Come risultato degli interventi immateriali indicati, si prevede entro il 2023 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere almeno 2 enti locali (con i rispettivi complessi scolastici- principalmente scuole dell'infanzia e scuole primarie-) per la promozione di progetti sperimentali in materia di alimentazione a km 0; - realizzazione di convegni e corsi di formazione sulla diversificazione dell'attività della pesca; sull'utilizzo di nuove tecnologie da utilizzare - realizzare almeno 3 incontri sul territorio (in modalità workshop, focus-group) per favorire la progettazione operativa di almeno il 50% dei pescatori locali;
Aiuti di Stato	<p>Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alla normativa sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore.</p>
Spesa prevista	<p>Il contributo totale previsto è di € 90.000. L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 50% della spesa ammissibile per l'intervento ad eccezione dell'attività di orientamento, informazione e formazione per le quali l'intensità di aiuto sarà pari al 100% della spesa</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>L'azione di accompagnamento prenderà inizio a partire dal 2017 seguendo l'attuazione della strategia per tutta la sua durata, intensificando gli incontri e gli scambi diretti precedentemente alla pubblicazione dei bandi pubblici a valere sul FEAMP.</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 3- Azione 2.2

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2: Rafforzare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo delle Filiera corta
Azione: inserire codice	Azione 2.2 Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0
Finalità dell'Azione	<p>Attraverso questa azione si vuole implementare un circuito virtuoso grazie al quale il pescatore diventa protagonista, anche sulla terra ferma, della sua attività: far avvicinare il consumatore alla produzione primaria fa aumentare il valore aggiunto del proprio pescato e permette di dare nuovo dinamismo ai guadagni.</p>
Modalità di attuazione	Bando pubblico

Area territoriale di attuazione	Comuni aderenti al FLAG
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle aree adiacenti l'area portuale da attrezzare per realizzare il commercio diretto- dal produttore al consumatore finale (anche ristoratore e/o dettagliante locale)- del pescato locale; • Realizzazione di piccole strutture, anche mobili per l'accoglienza, la trasformazione e vendita del pescato anche con punti di degustazione;
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • PMI settore pesca; • Operatori del settore della pesca; • O.P.
Prodotti e risultati attesi	La realizzazione di questi interventi materiali permetterà lo sviluppo delle attività di pesca orientandole maggiormente al mercato. Si prevede di finanziare almeno 4 attività pilota su imbarcazioni private (per un totale di 4 unità lavorative aggiuntive) e di adeguare almeno 2 strutture (mobili e/o locali attrezzati) per la vendita diretta e/o per la degustazione.
Aiuti di Stato	Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alla normativa sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore.
Spesa prevista	Il contributo totale previsto è di € 140.000. L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 50% della spesa ammissibile per l'intervento.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Si prevede di attivare il bando pubblico per il 4° trimestre del 2017 di modo tale da, per esempio, avere il tempo di analizzare le preferenze dei turisti durante la stagione estiva e di lavorare sulle imbarcazioni e/o sulle strutture condivise successivamente ai periodi di maggior flusso turistico.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 4- Azione 3.1

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 3: Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici- turistici ed artigianali
Azione: inserire codice	Azione 3.1 Interventi di adeguamento/miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali
Finalità dell'Azione	Realizzazione di interventi materiali in grado di introdurre innovazioni sostanziali nelle modalità e (nei modelli) di commercializzazione del pescato locale, innescando processi virtuosi di avvicinamento tra la

	<i>comunità locale e i pescatori.</i>
Modalità di attuazione	<i>Bando Pubblico</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Comuni aderenti al FLAG</i>
Interventi ammissibili	<p><i>Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adeguamento spazi condivisi per la valorizzazione delle produzioni locali;</i> • <i>Sistemazione di locali o aree attrezzate da adibire alla commercializzazione delle produzioni locali e punti di degustazione;</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Enti locali</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Si prevede la realizzazione di 1 intervento di riqualificazione/ ammodernamento/ristrutturazione di strutture pubbliche al fine di favorire la fruizione condivisa da parte dei privati (produttori e consumatori) a fini commerciali e turistici.</i>
Aiuti di Stato	<i>Per quanto riguarda le attività poste in essere da Enti Pubblici non è applicabile la normativa in materia di aiuti di Stato</i>
Spesa prevista	<p><i>Il contributo totale previsto è di € 130.000.</i></p> <p><i>L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento.</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>Il bando verrà emanato nel primo trimestre 2018.</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>FLAG</i>

Tabella 5- Azione 3.2

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 3: Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici- turistici ed artigianali
Azione: inserire codice	Azione 3.2 Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Finalità dell'Azione	<i>L'azione ha come finalità quella di inserire modalità nuove di commercializzazione e di promozione del prodotto ittico sostenendo e promuovendo accordi tra pescatori e operatori turistici della ristorazione e della ricettività in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio e dei suoi prodotti e avviando le corrette procedure in grado di sostenere il settore ittico e svilupparne le potenzialità.</i>
Modalità di attuazione	<i>Bando pubblico</i>

Area territoriale di attuazione	Comuni del territorio del Flag
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alla stipula di accordi tra operatori locali (pescatori, operatori turistici della recettività, ristoratori, coltivatori diretti) per la realizzazione di eventi con degustazione dei prodotti tipici in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio e dei suoi prodotti; • Favorire la visibilità del prodotto ittico locale attivando strumenti di marketing che favoriscano l'accesso a nuovi mercati, anche attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a manifestazioni fieristiche, meeting, ecc. ;
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Enti Pubblici • Associazioni di categoria • Flag
Prodotti e risultati attesi	L'azione si propone di realizzare almeno 1 progetto di collaborazione tra soggetti (sia pubblici che privati) per la realizzazione di eventi di promozione (almeno 2) sul territorio.
Aiuti di Stato	Le attività finanziate, nella misura in cui siano considerate quali "collegate alla pesca" (art. 42 TFUE), non saranno soggette alla normativa sugli aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano finanziate attività non collegabili alla pesca, si applicheranno le relative normative di settore.
Spesa prevista	Il contributo totale previsto è di € 30.000. L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento in caso di beneficiari pubblici o portatori di interessi collettivi. La quota scende al 50% per gli operatori privati.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	L'attività verrà realizzata a partire dal primo trimestre del 2018.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 6- Azione 3.3

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 3: Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici- turistici ed artigianali
Azione: inserire codice	Azione 3.3 Cooperazione
Finalità dell'Azione	L'azione di cooperazione (interregionale e transnazionale) sarà realizzata per favorire nuove opportunità di commercio e di creazione di relazioni per lo scambio di "saperi", buone pratiche ed idee.
Modalità di attuazione	Gestione Diretta Flag

Area territoriale di attuazione	Comuni aderenti al FLAG eccetto la fase di cooperazione territoriale
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le attività che hanno come finalità quella di promuovere la cooperazione interregionale e transnazionale per: <ul style="list-style-type: none"> • aprire nuovi mercati; • disporre di nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale; • partecipazione a progetti che mettano in comune competenze e risorse e trasferiscano le conoscenze da una zona di pesca a un'altra.
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Flag
Prodotti e risultati attesi	Si prevede la chiusura di almeno 1 progetto di cooperazione capace di implementare i risultati dell'azione
Aiuti di Stato	Si tratta di azioni a titolarità e quindi non soggetta agli aiuti di Stato
Spesa prevista	Il contributo totale previsto è di € 10.000. L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Il bando pubblico verrà pubblicato nel 3° trimestre 2018.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 7- Azione 4.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4: Promuovere attività di integrazione del reddito
Azione: inserire codice	Azione 4.1 Ittiturismo e Pescaturismo
Finalità dell'Azione	L'azione ha come obiettivo quello di promuovere l'ittiturismo e la pescaturismo sulla costa molisana, per favorire la diversificazione del reddito dei pescatori e delle loro famiglie e per rilanciare il ruolo dei borghi marinari.
Modalità di attuazione	Bando pubblico
Area territoriale di attuazione	Comuni aderenti al FLAG
Interventi ammissibili	Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni alle attività di

	<p><i>pescaturismo (piccola pesca) e di supporto alla pesca sportiva;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione di strutture ricettive (con, ad esempio, servizio di B&B e/o la somministrazione di un pasto tipico) promosse o gestite da pescatori e/o dalle loro famiglie;</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>PMI della filiera ittica</i> • <i>Soggetti privati</i> • <i>Micro e piccole imprese singole o associate</i> • <i>Operatori del settore pesca e acquacoltura</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione permetterà di riqualificare alcuni scorci tipici del territorio costiero molisano e permetterà ai destinatari finali (cittadinanza locale e turisti) di conoscere l'attività e la vita dei pescatori (e delle loro famiglie) più da vicino.</i></p> <p><i>Con le risorse a disposizione si prevede di adeguare almeno 2 pescherecci alla pescaturismo e di realizzare almeno 1 intervento rientrante nella categoria di itturismo (ad es. servizio di b&b e/o somministrazione di un pasto tipico gestito)</i></p>
Aiuti di Stato	<i>La normativa sugli aiuti di Stato è applicabile nella misura in cui si tratti di operazioni non collegate alla pesca</i>
Spesa prevista	<p><i>Il contributo totale previsto è di € 100.000.</i></p> <p><i>L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 50% della spesa ammissibile per l'intervento.</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>La pubblicazione del bando per realizzare gli interventi in oggetto, dovrebbe avvenire nel 3° trimestre del 2018.</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Tabella 8- Azione 5.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5: Qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale per favorire la fruizione integrata della fascia costiera
Azione: inserire codice	Azione 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare
Finalità dell'Azione	<i>Con l'azione specifica si intendono rilanciare i luoghi della tradizione e della cultura marinara ricreando suggestioni e spazi tipici degli antichi mestieri e valorizzare il prodotto ittico e la marineria locale in sinergia ed integrazione con le eccellenze ambientali, enogastronomiche e culturali del territorio.</i>
Modalità di attuazione	<i>Bando pubblico</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Comuni aderenti al FLAG</i>
Interventi ammissibili	<p><i>Tra gli interventi sono finanziabili, ad esempio, le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ripristino di centri di visita e sentieri naturalistici vicini e/o</i>

	<p><i>significativi per le attività marittime;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione di parchi tematici, ricreazione degli antichi mestieri della pesca (con supporto di audiovisivi) e degustazioni di antiche ricette;</i> • <i>Valorizzazione dei beni culturali legati al mare e alla storia locale e la loro messa in rete con l'utilizzo delle nuove tecnologie (ad esempio percorsi virtuali, ricostruzioni di reperti subacquei in 3D) e realizzazione di un museo del mare;</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	Enti locali
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione produrrà la realizzazione di almeno 3 interventi materiali di riqualificazione e/o realizzazione di strutture per qualificare il contesto naturale o infrastrutturale più prossimo alle attività di pesca.</i></p> <p><i>Come risultato si prevede di creare almeno 2 nuovi posti di lavoro una volta che le iniziative siano entrate a regime.</i></p>
Aiuti di Stato	<i>Per quanto riguarda le attività poste in essere da Enti Pubblici non è applicabile la normativa in materia di aiuti di Stato</i>
Spesa prevista	<p><i>Il contributo totale previsto è di € 100.000.</i></p> <p><i>L'intensità dell'aiuto pubblico FEAMP è pari al 100% della spesa ammissibile per l'intervento.</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>La pubblicazione del bando per realizzare gli interventi in oggetto, dovrebbe avvenire nel 3° trimestre del 2018.</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La regione Molise si dota per la prima volta di FLAG costiero nella programmazione FEAMP 2014- 2020 per rispondere alle esigenze dei principali attori coinvolti nelle attività di pesca, acquacoltura e rilancio del territorio partendo da una fondamentale risorsa comune: il mare.

L'interconnessione delle diverse azioni appare evidente: gli interventi agiranno su un'area di poche decine di km che però ha già raccolto la sfida di far collaborare tra loro soggetti pubblici, privati e della società civile nella definizione di questa strategia tipicamente "bottom-up" che punta ad innescare durevoli processi di conoscenza, competitività e diversificazione nel rispetto della qualità dell'ambiente costiero. Elemento innovativo e cardine di questa strategia sarà quello di creare valore aggiunto del territorio e dei prodotti ittici locali: mostrare la genuinità del proprio patrimonio, creare conoscenza e realizzazione di network (di soggetti, di tematiche, di "scopi condivisi") saranno l'innescò di processi di apprendimento e costruzione collettiva che si andranno a sovrapporre agli investimenti realizzati dai singoli col supporto del fondo FEAMP.

Infine, ancora una volta la prossimità dei soggetti tra loro, gioca a favore della strategia e dell'azione del FLAG anche per quanto riguarda la tempistica di realizzazione degli interventi: ciascuna azione è stata immaginata e sarà

implementata come in attuazione di un unico programma di sviluppo. In questo senso l'attività di studio scientifico procederà per suo proprio conto rispettando i suoi "naturali" tempi tecnici di realizzazione per restituire agli operatori del mare, conoscenza e consapevolezza delle risorse ittiche a disposizione per le prospettive di sfruttamento future. L'animazione sul territorio sarà realizzata nei primi mesi del 2017 per informare i potenziali beneficiari delle opportunità di diversificazione della propria attività (e del proprio reddito) per addivenire poi alla vera e propria messa in campo degli investimenti materiali. Questi ultimi, che interessano gli enti locali, le OP, le associazioni di categoria le PMI del settore pesca e acquacoltura ed altri attori della filiera corta (come ad esempio i progetti sull'alimentazione a km 0), saranno il cuore dell'attività negli anni che andranno dal 2018 fino a fine programmazione: animazione – concertazione – realizzazione - messa a regime - ... e futuro indipendente e autosufficiente dei singoli interventi realizzati.

7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Anno																																
	2016		2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023						
	Trimestre																																
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°				
.....																																	
AZIONE 1.1 (Piano innovativo di gestione)																																	
AZIONE 2.1 (Attività di orientamento, informazione e promozione di servizi)																																	
AZIONE 2.2 (Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0)																																	
AZIONE 3.1 (Interventi di adeguamento/ miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali)																																	
AZIONE 3.2 (Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura)																																	
.....																																	

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Obiettivo 1: intervento 1.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1: Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Introduzione di meccanismi di scambio di informazioni e buone prassi
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Fonte	Monitoraggio Flag Molise Costiero

Azione	Azione 1.1: Realizzazione di un piano operativo di gestione della pesca
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Realizzazione di un piano innovativo di gestione della pesca per la tutela ambientale, la salvaguardia ed il recupero degli stock entro i limiti biologici di sicurezza e relativa attività di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Fonte	Monitoraggio FLAG

Obiettivo 2: interventi 2.1 e 2.2

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2: Rafforzare la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo della Filiera corta
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Soggetti partecipanti alle attività di animazione e di promozione dei servizi
Unità di misura	Numero

Target (2023)	50
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	<i>Iniziative completate (come ad esempio: stipula di accordi, realizzazione di servizi di supporto, definizione di iniziative per il commercio del pesce di scarto etc...)</i>
Unità di misura	Numero
Target (2023)	5
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 2.1

Azione	<i>Azione 2.1: Attività di orientamento, informazione e promozione di servizi</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Iniziative di informazione/ orientamento realizzate
Unità di misura	Numero
Target (2023)	6
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 2.2

Azione	<i>Azione 2.2 Interventi di adeguamento/ miglioramento e realizzazione spazi per commercio a km 0</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Progetti finanziati (si differenziano tra adeguamento imbarcazioni, realizzazione piccole strutture, etc..)
Unità di misura	Numero
Target (2023)	5
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Obiettivo 3: interventi 3.1, 3.2 e 3.2

Obiettivo specifico	Sviluppare modelli di commercializzazione integrata tra prodotti ittici- turistici ed artigianali
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Progetti attivati
Unità di misura	Numero
Target (2023)	10
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 3.1

Azione	<i>Azione 3.1 Interventi di adeguamento/ miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Interventi di adeguamento/ miglioramento e realizzazione spazi per commercio e degustazione (suddivisione per ciascuna categoria di intervento)
Unità di misura	Numero
Target (2023)	5
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 3.2

Azione	<i>Azione 3.2 Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Stipula di accordi per la valorizzazione del prodotto locale
Unità di misura	Numero
Target (2023)	2
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

<i>Azione</i>	Sostegno tecnico e supporto alla concertazione territoriale
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Iniziative di marketing finanziate
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	1
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 3.3

<i>Azione</i>	<i>Azione 3.3 Cooperazione</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Iniziative di cooperazione finanziate
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	1
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

<i>Azione</i>	Sostegno tecnico e supporto alla concertazione territoriale
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Partner coinvolti (differenziandoli per provenienza interregionale e/o transnazionale)
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	10
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Obiettivo 4: Azione 4.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4: Promuovere attività di integrazione del reddito
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	Operatori e loro famiglie coinvolti nelle attività di diversificazione del reddito
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	8
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 4.1

Azione	Azione 4.1 Interventi di ittiturismo e pescaturismo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Numero di progetti finanziati
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	5
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione	Azione 4.1 Interventi di ittiturismo e pescaturismo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Strutture riqualificate per la ricettività nei borghi marinari
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	3
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Obiettivo 5: Azione 5.1

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5: Qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale per favorire la fruizione integrata della fascia costiera
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	Visitatori/ turisti che fruiscono delle attrattive e che pernottano nei borghi marinari
<i>Unità di misura</i>	%
<i>Target (2023)</i>	+ 1% (rispetto al 2018)
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

Azione 5.1

<i>Azione</i>	<i>Azione 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Numero di progetti finanziati (in termini di beni culturali e pubblici recuperati)
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	2
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

<i>Azione</i>	<i>Azione 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	Beni collettivi recuperati
<i>Unità di misura</i>	Numero
<i>Target (2023)</i>	3
<i>Fonte</i>	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti
Unità di misura	Numero
Target (2023)	20
Fonte	Monitoraggio FLAG Molise Costiero

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	Numero
Target (2023)	10
Fonte	Statistiche del lavoro, Monitoraggio FLAG Molise Costiero

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Numero di imprese create
Unità di misura	Numero
Target (2023)	5
Fonte	Camera di Commercio, Monitoraggio FLAG Molise Costiero

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Valore aggiunto del pescato locale
Unità di misura	%
Target (2023)	Aumento del fatturato del 3%
Fonte	Elaborazioni dati Istat e Camera di Commercio

9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Non vi sono state nel territorio precedenti esperienze in termini di SSL.

9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

L'obiettivo di procedere alla definizione di una strategia di sviluppo locale partecipativa promovendo il coinvolgimento degli stakeholder che ruotavano attorno al mondo della pesca ha ispirato sin dall'inizio l'azione del soggetto promotore. In un territorio dove non c'erano esperienze significative informate all'approccio bottom up lo sviluppo concreto del processo di coinvolgimento è stata favorita anche da alcune attività svolte nel periodo immediatamente antecedente la programmazione 2014-2020.²

In generale, il processo che porterà alla costituzione del Flag "Molise Costiero" è stato sviluppato su due direttrici principali:

- 1. Il coinvolgimento dei 4 comuni della costa molisana e degli altri enti pubblici interessati;*
- 2. Animazione territoriale finalizzata al coinvolgimento attivo dei partner privati (associazioni, imprese, consorzi di produttori, ecc...) del campo della pesca e dell'acquacultura, nonché delle attività connesse, presenti nel territorio.*

A questo scopo il Comune di Termoli, su mandato di altri enti pubblici, ha assunto il ruolo di coordinamento dell'iniziativa, le cui attività si sono articolate in due fasi:

1° FASE	<p><i>In questa fase ci si è dedicati a:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Definire il bacino demografico-territoriale su cui progettare una SSL efficace al fine di contribuire a riorientare le attività del settore pesca, innalzando la produttività e le occasioni di aumento della redditività delle diverse attività e, quindi, di sviluppo dell'occupazione;</i> <i>2. Coinvolgere i quattro comuni della fascia costiera molisana;</i> <i>3. Individuare lo strumento di coordinamento (il comitato di pilotaggio) che potesse funzionare da motore della iniziativa di individuazione della SSL.</i> <p><i>Conseguentemente si è proceduto ad impostare un piano di lavoro coerente con le linee del PO-Molise</i></p>
----------------	---

² *La prima iniziativa ufficiale risale al novembre del 2012, quando i comuni di Termoli e di Montenero di Bisaccia sottoscrissero un protocollo d'intesa che impegnava entrambe le amministrazioni ad implementare un piano di azione per l'animazione territoriale finalizzata alla costituzione di un Gac della costa molisana. Conseguentemente nel corso del 2013 si costituì un comitato di pilotaggio ed attraverso un avviso pubblico si raccolsero le adesioni di partner privati e pubblici con le relative schede di idee-proposte. Il nucleo iniziale risultante dalle manifestazioni di volontà era composto da 24 partner privati del settore pesca ed attività connesse. Oltre i due comuni, promotori, di Termoli e Montenero di Bisaccia.*

Nel dicembre del 2013 presso il comune di Termoli è stata organizzata la 1° riunione del partenariato sulla ipotesi di costituzione di un Gac e sulla prospettive di sviluppo territoriale legate all'utilizzo del fondo europeo per la pesca. Il 2014 in attesa dell'approvazione del PO-Molise le attività hanno subito un rallentamento.

	<p><i>finalizzati alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) costituzione del Flag “Molise Costiero”;</i> <i>b) campagna di ‘ascolto’ del territorio e la contestuale individuazione del partenariato territoriale;</i> <i>c) la elaborazione di una strategia di sviluppo locale condivisa.</i> <p><i>A questo scopo sono state organizzate diverse riunioni/incontri, tra i rappresentanti delle istituzioni comunali ed altri enti pubblici (università, istituto zoo-profilattico, Camera di commercio, ecc), da una parte, e tra questi ed i partner privati, dall’altra.</i></p>
<p>2° FASE</p>	<p><i>In questa fase diverse sessioni di lavoro sono dedicate alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>1. definizione del partenariato e della strategia,</i> <i>2. implementazione delle azioni necessarie per giungere alla costituzione formale del flag.</i> <p><i>Pertanto si proceduto a sviluppare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) L’animazione territoriale con una <u>campagna di informazione sul FLAG</u> e di <u>ascolto del territorio</u>, attraverso la raccolte delle schede di adesione contenti le proposte del potenziali partner;</i> <i>b) la lettura critica delle proposte (raccolte in apposite schede predisposte dal CI) provenienti dal partenariato;</i> <i>c) la elaborazione, conseguente, di una matrice strategica, articolata in ambiti strategici, obiettivi specifici e piano di interventi.</i> <i>d) la elaborazione di una bozza di statuto;</i> <i>e) il progetto sul modello di funzionamento del FLAG e sulla governance.</i>

Da questo insieme di attività si sono create delle valide premesse per realizzare l’obiettivo di costituire il Flag “Molise Costiero”. Dopo la pubblicazione del bando regionale per la presentazione delle candidature dei nuovi FLAG, l’attività di informazione e di animazione sul territorio è seguita in logica prosecuzione con il lavoro di animazione precedentemente sostenuto ed implementato.

Per quanto riguarda le modalità e strumenti utilizzati, lo strumento principale è stato l’incontro con il territorio, sia in forma pubblica, sia in forma ristretta con i rappresentanti e dirigenti delle diverse associazioni di categoria o attori locali, oltre che con gli amministratori degli enti locali del territorio.

La raccolta delle idee-proposte del partenariato e l’esame sistematico delle stesse è stata la base su cui è stata individuata la SSL da implementare. La SSL è stata presentata al partenariato ed è stata oggetto di approfondite discussioni e rilievi critici, puntualmente registrati. Il dibattito finale (svoltosi in tre incontri del tavolo del partenariato) ha investito:

- a) sia gli obiettivi specifici che gli interventi, ivi compreso le risorse assegnate;*
- b) la struttura della governance e il funzionamento della struttura tecnica;*

La sessione si è conclusa con l’approvazione del PSL. .

9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Il partenariato del Flag “Molise Costiero” è composto da 11 soggetti (n° 6 privati e n° 5 pubblici). .

La implementazione del processo partecipativo ha seguito le seguenti modalità:

- a) Le riunione del comitato di indirizzo che ha svolto il ruolo di ‘cabina di regia’ del processo (n° 10 incontri)
- b) I Consigli comunali tematici dei 4 comuni costieri (n° 4 consigli)
- c) Riunioni dei tavoli del partenariato (n° 7)
- d) Assemblee pubbliche di presentazione del PO-Molise con la presenza di funzionari regionali (n° 2)

1	Il comitato d'indirizzo	22.06.2015 Verb. n° 2	<i>Esame bozza di statuto da sottoporre approvazione dei consigli comunali per la costituzione del GAC "Molise Costiero"</i>
		01.09.2015 Verb. n° 3	– <i>Approvazione bozza definitiva dello Statuto;</i> – <i>Definizione della ripartizione quote tra enti pubblici</i>
		08.09.2015 Verb. n° 4	<i>Esito esame statuto e iter per prosecuzione.</i> <i>Si decide si attendere indicazioni contenute nelle nuove linee-guida</i>
		17.09.2015 Verb. n°5	<i>Incontro con Assessore regionale ,avv. Facciolla, e funzionari dell'assessorato su nuove linee guida, cui dovranno uniformarsi l'assetto del FLAG ed la SSL.</i> <i>Si decide di rinviare ogni altra decisione in attesa di pubblicazione.</i>
		10.12.2015 Verb n°6	<i>In attesa della definizione dello Statuto che dovrà tener conto delle nuove norme in materia di FLAG si decide di procedere con la individuazione del gruppo di assistenza tecnica per avviare la progettazione della SSL.</i>
		29.06.2016 Verb. n° 1	<i>Riunione di insediamento del nuovo Comitato di indirizzo del costituendo FLAG</i>
		11.07.2016 Verb. n°2	1. <i>Presentazione bozza per funzionamento del Comitato d'Indirizzo;</i> 2. <i>Autorizzazione a riaprire i termini, con avviso pubblico, per adesione da parte dei partner privati a costituendo FLAG;</i> 3. <i>Autorizzazione ad individuare esperto di animazione territoriale</i>
		13.07.2016 Verb. n° 3	1. <i>approvazione definitiva del regolamento di funzionamento del Comitato di indirizzo;</i> 2. <i>autorizzazione al Presidente a procedere a pubblicare avviso per individuazione leadership privata del costituendo FLAG;</i> 3. <i>si sollecita a procedere per la individuazione delle linee fondamentali a supporto della definizione della SSL affidando ad un soggetto terzo per l'affiancamento tecnico del Comitato d'indirizzo</i>
		19.09.2016	<i>Riunione informale presidente e Staff per avviare le procedure richieste dall'avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale emesso dalla Regione Molise e a valere sulla priorità 4 del PO FEAMP 2014-20.</i>
		28.09.2016 Verb. n°4	<i>Esame proposta ed individuazione linee-guida per PSL ed avvio procedura per candidatura.</i> <i>Valutazione delle istanze pervenute per la costituzione del partenariato del FLAG Molise Costiero a seguito della quale è stato individuato un gruppo di organizzazioni costituenti il partenariato.</i>
2	Il consigli comunali	23.05.2016	<i>Termoli</i> <i>Consiglio comunale per approvazione schema protocollo d'Intesa per costituzione del FLAG</i>
		01.06.2016	<i>Montenero di Bisaccia</i> <i>Consiglio comunale per approvazione schema protocollo d'Intesa per costituzione del FLAG</i>
		10.06.2016	<i>Campomarino</i> <i>Consiglio comunale per approvazione schema protocollo d'Intesa per costituzione del FLAG</i>
		13.06.2016	<i>Petacciato</i> <i>Consiglio comunale per approvazione schema protocollo d'Intesa per costituzione del FLAG</i>
3	Il tavolo del partenariato	30.09.2016 Verb. n° 5	<i>Riunione plenaria per:</i> – <i>presentazione/approvazione definitiva matrice strategia del piano di azione;</i> – <i>Piano di interventi e dotazione finanziaria</i>

		<ul style="list-style-type: none"> – <i>Proposta ipotesi costituzione governance FLAG</i> <p><i>Il partenariato approva all'unanimità le proposte.</i></p>
	07.10.2016	<i>Riunione staff tecnico con responsabile del procedimento per l'implementazione della matrice strategica degli interventi e del PSL</i>
	12.10.2016	<i>incontro tecnico di verifica con presidente comitato</i>
	13.10.2016 Verb. n° 6	<p><i>Riunione plenaria per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Discussione su linee di intervento e relativa dotazione finanziaria. Raccolta pareri;</i> – <i>Definizione governance ed individuazione membri</i> – <i>Crono-programma per preparazione atti propedeutici per adesione al FLAG</i>
	14.10.2016 Verb. n° 7	<p><i>Riunione plenaria per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Approvazione definitiva linee di intervento rimodulate secondo le indicazioni della riunione precedente nell'obiettivo 1 ed obiettivo 2.</i>
	16.10.2016 Verb. n° 1	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Sottoscrizione atto costitutivo e statuto del FLAG;</i> – <i>Assemblea del FLAG per approvazione PSL</i>
Totale incontri	n° 21	

Gli incontri, nel loro insieme, hanno rappresentato un momento di ascolto delle istanze e degli attori del territorio consentendo di acquisire indicazioni per affinare l'elaborazione della strategia di sviluppo locale del FLAG ed assumere decisioni condivise.

In sintesi le decisioni più importanti assunte hanno riguardato:

- a) definizione dell'ambito territoriale e formalizzazione della adesioni da parte dei Comuni;*
- b) la governance del processo di partecipazione e condivisione;*
- c) le modalità dell'animazione territoriale*
- d) esame congiunto delle proposte e definizione delle soluzioni;*
- e) approfondimento dei contenuti del PO-Molise;*
- f) Costituzione FLAG*
- g) Approvazione PSL*

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Le modalità di coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale è stato sviluppato e coordinato da Tavolo del Comitato di Indirizzo e dallo Staff di accompagnamento tecnico. La cui attività si è incentrata, in un primo momento, ad presentare una proposta di GAC. Successivamente riorganizzato coerentemente con il PO-Molise 2014-2020 e finalizzato alla costituzione di un FLAG con l'attivazione del percorso di stakeholder engagement.

Ciò ha permesso di costituire un gruppo di lavoro che includeva anche i principali stakeholder, i quali attraverso diversi incontri hanno supportato operativamente il FLAG nella definizione della strategia e del PdA. Il processo si è sviluppato attraverso n° 23 incontri.

Il percorso di stakeholder engagement si è concretizzato attraverso incontri con gli operatori del settore e soggetti portatori di interessi collettivi.

I target prescelti sono stati: organizzazioni della pesca e dell'acquacoltura, associazioni di categorie della pesca, del commercio e del turismo, associazioni culturali locali, organizzazione dei lavoratori, imprese con potenziale innovativo.

Gli incontri hanno permesso oltre che promuovere lo strumento del CLLD ad evidenziare direttamente dai partecipanti le problematiche dell'area ed in particolare della pesca e a raccogliere idee progettuali funzionali all'elaborazione del PdA.

Per ottimizzare i lavori di concertazione, date le ristrettezze dei tempi imposti dall'emanazione del bando, gli incontri decisivi si sono concentrati nel periodo 20 settembre - 20 ottobre 2016 con i portatori d'interesse pubblici e privati dei Comuni del territorio del FLAG.

Gli incontri hanno permesso oltre che promuovere lo strumento del CLLD ad evidenziare direttamente dai partecipanti le problematiche dell'area ed in particolare della pesca e a raccogliere idee progettuali funzionali all'elaborazione del PdA.

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
<i>Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio</i>	X	

10 COMPLEMENTARIETÀ DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere la complementarietà e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

La SSL del FLAG Molise Costiero risulta essere complementare ed integrata con le altre policy del territorio grazie ai punti di contatto territoriali, programmatici e di governance, esistenti a livello regionale e locale. Infatti, durante le fasi di condivisione e definizione di questa strategia, i documenti programmatici regionali finanziati dai fondi europei erano già stati approvati contribuendo a delineare le chiavi e le vocazioni di sviluppo dell'intero territorio molisano.

Sostanzialmente la SSL diventa complementare sul suo territorio di riferimento poiché si inserisce tra le politiche volte alla sostenibilità economica ed ambientale e quelle finalizzate all'evoluzione intelligente dei servizi alla collettività così come definite dal POR 2014-2020 FESR- FSE e nella strategia regionale di sviluppo dei territori rurali (PSR 2014- 2020) che identifica anche il territorio della costa come area D (ovvero "area con problemi complessivi di sviluppo") dando le stesse opportunità di accesso agli investimenti rispetto ai territori dell'entro terra. Insieme a questi ultimi, anche la costa, è compresa nella strategia SNAI ed interessata dalla selezione delle SSL in ambito LEADER: entrambi i processi, seppur ancora *in- fieri* nel momento in cui si scrive, rafforzano a livello programmatico l'unicità di visione e di intenti per lo sviluppo del territorio.

In questo senso la complementarietà della SSL diventa sinonimo di concentrazione settoriale degli interventi: sostenibilità ambientale, competitività delle imprese e miglioramento delle infrastrutture, diversificazione, commercio, occupazione e promozione del territorio. E "integrazione" diventa sinonimo di "ciò che è funzionale al perfezionamento di qualcosa già esistente attraverso addizioni e compensazioni": la strategia del FLAG Molise Costiero, attraverso la propria progettualità e l'azione concreta dei suoi potenziali beneficiari, si prefigura di completare il quadro di interventi di sviluppo territoriale, concentrandosi su di una scala più piccola e circoscritta del territorio (pur considerando che tra i principali attori della SSL c'è la città di Termoli che è il secondo polo urbano molisano, nonché l'unica marineria, da cui partono- e su cui convergono- le principali linee di sviluppo).

Infine, complementarietà e integrazione, saranno promosse anche a livello istituzionale: il coinvolgimento degli enti locali per le politiche a "km 0", la formazione/ informazione/ comunicazione promossa a tutti i livelli e da realizzarsi con l'interazione tra soggetti diversi (Associazioni, Centri di ricerca scientifici etc.), il trasferimento di conoscenze attraverso la cooperazione e la messa in rete dei diversi soggetti, aiuterà a replicare e a mantenere attivo l'intero impianto programmatico in un'ottica unitaria di sviluppo del territorio.

11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	25.000,00	25.000,00	100%	00,00	00,00	00,00	00,00
b) Esecuzione delle operazioni	1.140.000,00	750.000,00	65%	360.000,00	32%	30.000,00	3%
c) Costi di esercizio connessi alla gestione**	187.000,00	187.000,00	100%	00,00	00,00	00,00	00,00
d) Costi di Animazione**	63.000,00	63.000,00	100%	00,00	00,00	00,00	00,00
TOTALE	1.390.000,00	1.000.000,00	72%	360.000,00	26%	30.000,00	2%

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.2 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
<i>Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali</i>	
<i>Studi dell'area interessata</i>	
<i>Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia</i>	20.000,00
<i>Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione</i>	5.000,00
<i>Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota</i>	
TOTALE	25.000,00

11.3 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Azione 1.1 Piano innovativo di gestione	180.000,00	150.000,00	83%			30.000,00	17%
Azione 2.1 Attività di orientamento, informazione e promozione dei servizi	180.000,00	90.000,00	50%	90.000,00	50%		
Azione 2.2 Interventi di adeguamento/miglioramento e realizzazione spazi per il commercio a km 0	280.000,00	140.000,00	50%	140.000,00	50%		
AZIONE 3.1 Interventi di adeguamento/miglioramento di spazi per la valorizzazione delle produzioni locali	130.000,00	130.000,00	100%				

AZIONE 3.2 Sostegno tecnico e supporto al miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	60.000,00	30.000,00	50%	30.000,00	50%		
AZIONE 3.3 Cooperazione	10.000,00	10.000,00	100%				
AZIONE 4.1 Interventi di Ittiturismo e Pescaturismo	200.000,00	100.000,00	50%	100.000,00	50%		
AZIONE 5.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale legato al mare	100.000,00	100.000,00	100%				
TOTALE	1.140.000,00	750.000,00		180.000,00		30.000,00	

11.4 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi		Spesa Totale*
<i>Costi di esercizio connessi alla gestione</i>	<i>costi operativi</i>	25.000,00
	<i>costi per il personale:</i>	157.000,00
	<i>costi di formazione</i>	0,00
	<i>costi relativi alle pubbliche relazioni</i>	6.000,00
	<i>costi finanziari</i>	10.000,00
	<i>costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione</i>	10.000,00
	SUB-TOTALE	208.000,00
<i>Animazione</i>		42.000,00
TOTALE		250.000,00
% su Totale della Strategia*		25%

* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine

della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.5 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	0,00
2017	178.357,00
2018	314.123,00
2019	314.123,00
2020	314.123,00
2021	229.957,00
2022	19.860,00
2023	19.457,00
TOTALE	1.390.000,00

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

11.6 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

Le operazioni destinate a beneficiari privati costituiscono circa il 34% della spesa totale per l'attuazione del PdA così come illustrato dettagliatamente nel piano finanziario. Quindi a fronte di risorse pubbliche pari a 1 milione di euro si riuscirà ad attivare investimenti per 1.390.000,00 euro.

Inoltre, per agevolare i beneficiari privati a garantire il co-finanziamento dei progetti il FLAG Molise Costiero intende coinvolgere le banche locali tramite accordi o convenzioni, al fine di fornire ai potenziali beneficiari la possibilità di accedere al credito a condizioni vantaggiose per co-finanziare la quota a loro carico nella realizzazione dei progetti.

12 MODALITA' DI GESTIONE

12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il FLAG Molise Costiero è il soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione "Molise Costiero" ha sede presso il Comune di Termoli, in via Sannitica,5.

Il FLAG si dota di una struttura organizzativa idonea a soddisfare tutte le funzioni previste dal PO-FEAMP 2014-2020 e le procedure attuative in esso previste ed organizza la:

- a. sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo delle aree di pesca ed acquacoltura, a favore degli operatori, imprese ed associazioni e della popolazione locale;
- b. informazione, promozione e divulgazione del PdA sul proprio territorio di riferimento;
- c. attuazione del PdA approvato, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in vigore;
- d. predisposizione ed attuazione delle procedure di evidenza pubblica necessarie a selezionare i beneficiari del PdA, per le operazioni attuate in modalità a "bando pubblico" e in "convenzione", ed i fornitori di beni e servizi per le operazioni attuate in modalità a "regia diretta FLAG";
- e. atti di impegno giuridicamente vincolanti con i beneficiari del PdA ed i fornitori di beni e servizi del FLAG stesso;
- f. verifiche sulla regolare esecuzione delle attività e dei progetti cofinanziati nell'ambito del PdA;
- g. monitoraggio relativo all'avanzamento (finanziario, procedurale e fisico) dei progetti.

LA STRUTTURA DECISIONALE.

Gli organi di indirizzo del Flag sono i seguenti:

- ASSEMBLEA DEI SOCI;
- IL CONSIGLIO DIRETTIVO
- IL PRESIDENTE
- IL REVISORE DEI CONTI

1.1. ASSEMBLEA DEI SOCI

E' l'organo collegiale delle decisioni dei Soci. I poteri dell'Assemblea dei Soci nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni sono stabiliti dallo Statuto. Al quale si rinvia. Relativamente a Piano di Azione:

- a. approva la Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- b. approva la proposta di Piano di Azione locale (PdA) e gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti;
- c. stabilisce gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- d. delibera sull'ammontare di eventuali indennità, rimborsi spese e quant'altro da riconoscere al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti;
- e. delibera sulle responsabilità degli amministratori;

1.2. CONSIGLIO DIRETTIVO

E' l'organo esecutivo del FLAG. La composizione e i poteri del consiglio direttivo, nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni sono stabiliti dallo Statuto, al quale si rimanda.

Relativamente all'attuazione del Piano di azione, il Consiglio direttivo:

- Seleziona il personale, secondo procedure trasparenti di tipo concorrenziale, ed assume il personale della struttura tecnico-amministrativa-finanziaria, ne stabilisce i compiti, le funzioni e le competenze. Nomina di un Direttore Generale, un Responsabile Amministrativo Finanziario e di una eventuale struttura tecnico amministrativa, nonché la determinazione dei relativi compensi.

- Approva i progetti ed programmi specifici di intervento che attuano gli interventi del Piano di Azione Locale (PdA), individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attuatori se non individualmente determinati;
- Approva i bandi o gli avvisi pubblici, le graduatorie dei progetti da ammettere a finanziamento sulla base degli esiti delle procedure di selezione predisposti dalla struttura tecnico-amministrativa-finanziaria;
- Approva o ratifica le varianti, le proroghe e le rinunce dei progetti finanziati;
- Predisporre i progetti e programmi da presentare nell'ambito di iniziative e/o programmi comunitari e nazionali riguardanti lo sviluppo locale e costiero in particolare;
- Esercita il monitoraggio dell'attività del Direttore generale e del Responsabile Amministrativo Finanziario al fine di assicurare il regolare svolgimento degli interventi nei modi e nei tempi previsti dal Piano di Azione Locale (PdA) e dagli altri piani ed azioni poste in essere dall'Associazione;

1.3. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza del FLAG nei rapporti con i terzi ed in giudizio;

Assume iniziative, esercita la vigilanza sull'attività del FLAG, cura i rapporti esterni con soggetti pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio direttivo.

1.4. LA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA DEL GAL

Per favorire l'attuazione del PdA, il FLAG si doterà, in coerenza con quanto previsto dal bando della Regione Molise, della seguente struttura operativa:

1. Direttore Tecnico;
2. Responsabile Amministrativo Finanziario;
3. Responsabile tecnico
4. Animatore
5. Addetto alla Segreteria

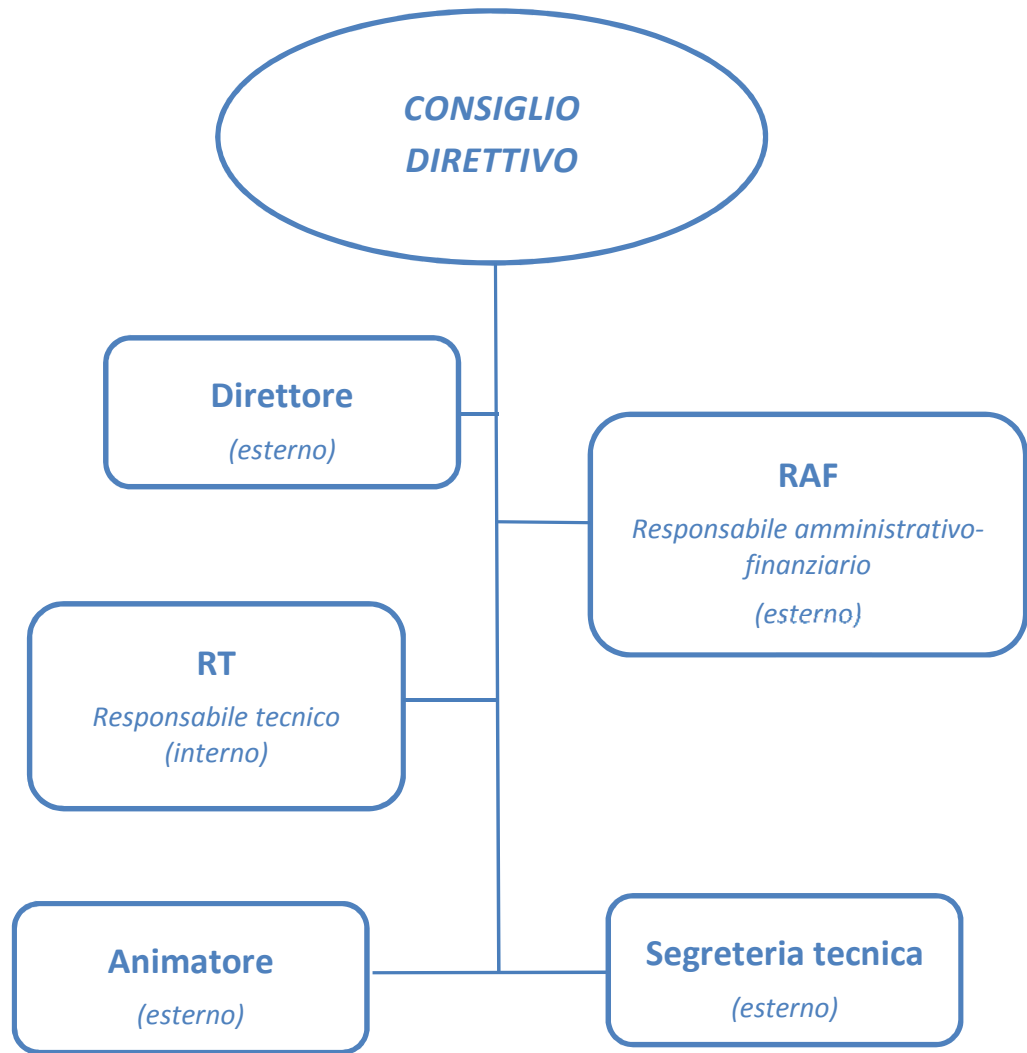
Le diverse figure previste saranno individuate con procedura di evidenza pubblica o seguendo criteri di trasparenza (nel caso di figure interne agli enti aderenti), così come previsto dai regolamenti.

Di seguito si riportano i compiti e le mansioni, secondo gli indirizzi dell'organo esecutivo, in ordine a ciascun profilo individuato.

DIRETTORE	<p><i>a. Svolge funzioni di impulso e coordinamento dell'attività di attuazione del PdA e di sviluppo del partenariato, al quale faranno capo:</i></p> <p><i>b. Coordinamento dell'attività del Flag, sia nella fasi di programmazione che in quelle di realizzazione, monitoraggio, controllo degli interventi previsti;</i></p> <p><i>c. Direzione tecnica delle attività di funzionamento del Flag e di attuazione del piano di azione (attività amministrative e finanziarie, adozione degli atti amministrativi connessi alla gestione del FLAG, preparazione di bandi ed avvisi pubblici, selezione dei beneficiari, ecc), che saranno espletate in stretta collaborazione con il Responsabile amministrativo finanziario (RAF);</i></p> <p><i>d. concessione di proroghe e varianti salvo ratifica del CdA ed ogni altra funzione individuata dal CdA;</i></p> <p><i>e. coordinamento delle attività di cooperazione;</i></p>
RAF	<p><i>Svolge funzioni di:</i></p> <p><i>a. supporto al Direttore e all'organo esecutivo del Flag nei rapporti con la Regione, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PSL;</i></p> <p><i>b. supporto al Direttore per la elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni</i></p>

	<p>del Piano di Sviluppo Locale, nella redazione dei bandi e di eventuali progetti;</p> <p>c. organizzazione delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del piano di azione, della predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e supporto al Direttore nell'assistere i soggetti (comunitari, statali, nazionali) preposti ai controlli;</p> <p>d. ricezione delle domande di contributo, approvazione delle graduatorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato, delle varianti/rimodulazioni del Piano di azione;</p> <p>e. supporto per le procedure di acquisto di beni e servizi, per le forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;</p> <p>f. partecipazione alle commissioni di valutazione di bandi e gare;</p> <p>g. assistenza ai beneficiari del flag in ordine alle questioni di carattere amministrativo e finanziario;</p> <p>h. adempie a tutte le altre funzioni indicate dal Direttore e/o delegate dal Consiglio direttivo;</p> <p>i. gestione delle attività amministrative, di rendicontazione, degli adempimenti contabili, fiscali e del lavoro e gestione dei rapporti con il tesoriere;</p> <p>j. rapporti con l'Organismo pagatore nelle procedure di gestione del Piano di azione;</p>
<p>ESPERTO TECNICO RESPONSABILE³</p>	<p>Svolge le funzioni di:</p> <p>a. effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti;</p> <p>b. predisposizione e proposta delle graduatorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato da sottoporre all'approvazione degli organi competenti;</p>
<p>ANIMATORE</p>	<p>Svolge la funzione di :</p> <p>a. stimolare e raccordare gli stakeholder del processo nella corretta attuazione della strategia, supportandoli nelle scelte;</p> <p>b. animazione e divulgazione delle azioni del Flag e di quanto previsto nel piano di comunicazione;</p> <p>c. tenuta ed aggiornamento degli strumenti di comunicazione;</p>
<p>SEGRETERIA TECNICA/AMMINISTRATIVA</p>	<p>E' responsabile delle funzioni operative che afferiscono alla:</p> <p>a. assistenza, archiviazione, raccolta, aggiornamento dei dati e di attività di supporto amministrativo al Direttore e al RAF;</p> <p>b. tenuta del protocollo, archiviazione atti;</p> <p>c. ogni altra funzione individuata dal CdA.</p>
<p>Verranno inoltre coinvolti nell'organizzazione le figure del Revisore contabile indipendente, per la validazione delle spese per le azioni "a titolarità" e – ove necessario – figure di Valutatore esterno per quanto riguarda l'istruttoria di merito sulle operazioni "a regia".</p>	
<p>Direttore Generale ed il Responsabile Amministrativo Finanziario dovranno essere scelti tra persone aventi le caratteristiche e le competenze professionali di cui alla determina dirigenziale della Regione Molise n. 4257 del 12/09/2016: REG.(UE) N. 508/2014 –</p>	

ORGANIGRAMMA



12.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	FIGURE	RUOLO	DESCRIZIONE PROFILO	COMPITI
1	Direttore	<p>Da individuare tramite procedura di evidenza pubblica.</p> <p>Titoli richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 anni di esperienza professionale nella gestione dei fondi comunitari; - 5 anni (almeno) con funzioni di direzione e coordinamento <p>Laurea in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in materie economiche e sociali e/ o equipollenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Buona conoscenza delle problematiche territoriali; - Documentata esperienza nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari; - Adeguata conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario; 	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità del Coordinamento e direzione delle attività di attuazione del Piano di azione e di sviluppo del partenariato; - Adozione degli atti amministrativi connessi alla gestione del FLAG; - Preparazione di bandi ed avvisi pubblici, selezione dei beneficiari.
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	<p>Da individuare tramite procedura di evidenza pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 anni (almeno) di esperienza nella gestione dei Fondi Comunitari e, nello specifico, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione. <p>Requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in materie economiche e sociali e/ o equipollenti 	<p>Comprovata esperienza professionale con particolare riferimento alle attività di gestione amministrativo contabile della pubbliche amministrazioni (contabilità pubblica) e di gestione, rendicontazione dei progetti cofinanziati con fondi comunitari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile della le attività amministrative e finanziarie (adozione degli atti amministrativi connessi alla gestione del FLAG) - preparazione di bandi ed avvisi pubblici, selezione dei beneficiari
3	Esperto tecnico responsabile	<p>Sara individuato negli organici del Comune di Termoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 5 anni fascia D; <p>Requisiti minimi: Laurea (magistrale in giurisprudenza; Laura (magistrale) in ingegneria o architettura</p>	<p>Comprovata esperienza in materia di gare ed appalti</p>	<p>Responsabile :</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti; - predisposizione proposta delle graduatorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato da sottoporre agli organi decisori;

3	Animatore	<p>Da individuare tramite procedura di evidenza pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> – 3 anni (almeno) di documentata esperienza nella gestione della azioni di animazione territoriale <p>Requisito minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Diploma di scuola media superiore; – Profonda conoscenza del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza del contesto economico e sociopolitico del territorio. – Esperienza pluriennale maturati in servizi destinati agli enti pubblici e/o imprese che operano nel territorio del FLAG in particolare nell'implementazione di progetti di sviluppo locale. 	<p>Responsabile della:</p> <ul style="list-style-type: none"> – piani di comunicazione previsto dal PdA; – azione di raccordo con gli stakeholder locali per le azioni previste dai piani di azione; – animazione e divulgazione delle azioni del Flag; – aggiornamento del sito internet del FLAG;
4	Segreteria tecnica	<p>Da individuare tramite procedura di evidenza pubblica.</p> <p>Requisito minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – diploma di scuola media superiore – almeno 3 anni di esperienza lavorativa – profonda conoscenza del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprovata esperienza nel campo dell'assistenza ad organi collegiali: atti deliberativi, verbali di riunioni, tenuta degli atti, archiviazione, ecc. 	<p>Assistente del Direttore collaboratore del RAF</p>

12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

N	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti	Direttore Animatore	<ul style="list-style-type: none"> – Sale riunioni gratuite dell'Ente Capofila e degli enti associati; – Hardware e software di datazione del flag; 	<p>Risorse tecnico/organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Personale selezionato dal FLAG; <p>Risorse logistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sede e ufficio FLAG,
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta	Direttore RAF	Personale selezionato dal Flag	<p>Risorse tecnico/organizzative</p> <p>Direttore, Raf e Consiglio direttivo</p> <p>Risorse logistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sedi ed uffici FLAG Molise Costiero, – Sale riunioni gratuite dagli enti associati
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al	Comitato direttivo Direttore	<ul style="list-style-type: none"> – Sale riunioni gratuite degli dell'Ente aderenti ed associati; – Hardware e software in dotazione del FLAG 	<p>Risorse tecnico/organizzative</p> <p>Direttore, Raf, Personale selezionato dal FLAG;</p> <p>Risorse logistiche</p> <p>Sedi ed uffici FLAG Molise</p>

	<i>conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia</i>			Costiero
4	<i>Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione</i>	<i>Direttore RAF Esperto Assistenza tecnica</i>	<i>– Settore affari generali – Centrale unica di committenza.</i>	Risorse tecnico/organizzative <i>Direttore, Raf, Personale del comune;</i> Risorse logistiche <i>Sedi ed uffici FLAG Molise Costiero; Uffici Comunali</i>
5	<i>Ricevere e valutare le domande di sostegno</i>	<i>Comitato di Gestione; Direttore</i>		Risorse tecnico/organizzative <i>Direttore, Raf, Personale selezionato dal FLAG;</i> Risorse logistiche <i>Sedi ed uffici FLAG</i>
6	<i>Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione.</i>	<i>Comitato di Gestione; Direttore</i>	<i>Comitato di Gestione e Direttore FLAG</i>	Risorse tecnico/organizzative <i>Direttore, Raf, Personale selezionato dal FLAG;</i> Risorse logistiche <i>Sedi ed uffici FLAG</i>
7	<i>Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.</i>	<i>Comitato di Gestione e Direttore FLAG</i>	<i>Comitato di Gestione e Direttore FLAG</i>	Risorse tecnico/organizzative <i>Direttore, Raf, Personale selezionato dal FLAG;</i> Risorse logistiche <i>Sedi ed uffici FLAG</i>

12.4 PROCEDURE DECISIONALI

Le procedure decisionali sono prese ai diversi livelli delle funzioni previste dagli artt. 32-35 del Regolamento (UE) N. 1303/2013

Le procedure decisionali del FLAG Costiero Molisano coinvolgono sia gli organismi di indirizzo (Assemblea e Consiglio d'Amministrazione), sia organismi tecnici (Direttore).

E' il Consiglio d'Amministrazione l'organo esecutivo e decisionale con compiti di coordinamento, supervisione e verifica di tutta l'attuazione delle azioni contenute nel PdA.

L'assemblea dei soci svolge solo un ruolo di indirizzo attraverso la definizione delle direttive generali dell'Associazione e l'approvazione della SSL e del PdA, Regolamento interno, budget annuale, modifiche alla ATS, recesso/ingresso partner.

A livello di struttura organizzativa è il Direttore il soggetto responsabile del coordinamento della struttura operativa del FLAG Molise Costiero garantendo una adeguata gestione delle risorse umane e dei rapporti con gli eventuali consulenti e predisponendo tutti gli atti necessari per il corretto funzionamento del Flag.

Esso risponde funzionalmente al Consiglio d'Amministrazione, al quale è chiamato a fornire il necessario supporto tecnico per le attività decisionali, e lo supporta negli incontri con l'Assemblea dei soci.

12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Per la selezione delle operazioni il FLAG Molise Costiero, stante il ruolo della regione come organismo intermedio, interviene sia nella fase di definizione dei bandi di accesso, sia nella selezione delle operazioni da finanziare.

In particolare una prima modalità di eliminazione del conflitto di interesse deriverà dal fatto che gli iter ipotizzati prevedono:

- a. redazione degli schemi dei bandi per l'assegnazione degli incentivi o dei contributi economici da parte dei funzionari pubblici incaricati dal FLAG;
- b. esame ed approvazione (con verbalizzazione) della proposta da parte dell'organismo di gestione;
- c. invio delle proposte alla Regione Molise per le successive fasi di pubblicazione e di esame delle domande ai fini della verifica della loro ammissibilità;
- d. istruttoria di merito delle istanze pervenute effettuata da funzionari pubblici ovvero da esperti esterni incaricati dal FLAG, con redazione di verbale istruttorio;

esame ed approvazione (con verbalizzazione) delle istruttorie di merito da parte del Comitato direttivo allo scopo di selezionare le operazioni da inviare all'approvazione dell'Organismo Intermedio (Regione Molise) per l'adozione dei provvedimenti consequenziali (concessione ed erogazione contributi, rendicontazione, liquidazione).

In tutte le fasi dell'iter, il FLAG Molise Costiero:

adotterà procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie;

adotterà criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse, come meglio esplicitato di seguito;

garantirà che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 34 comma 3 lettera b) del Regolamento (UE) N. 1303/2013 il FLAG Molise Costiero prevede:

- per i dipendenti pubblici che intervengono a vario titolo nel processo decisionale si farà riferimento alla definizione di conflitto di interessi ed obbligo astensione di cui agli art. 6 e 7 del DPR 63/2012;
- per i consulenti esterni vale l'estensione del codice di comportamento dell'Amministrazione prevista sempre dal DPR 63/2012. Sia per i dipendenti pubblici che per i consulenti esterni verrà richiesta la presentazione di specifiche dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitti di interessi nell'assunzione dell'incarico.

13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Il FLAG Molise Costiero predisporrà un Piano di comunicazione con l'obiettivo di disseminare la SSL in tutta l'area FLAG. Ciò permetterà di diffondere le iniziative del FLAG in modo da coinvolgere la più ampia platea di soggetti interessati, informare e coinvolgere popolazione e stakeholder in merito alla SSL e aumentare la notorietà e la trasparenza dell'azione del FLAG.

Il Piano di comunicazione si propone quindi di attuare una efficace attività di comunicazione che riesca a connettere la SSL con il territorio in cui opererà il FLAG e soprattutto rendere conto dell'operato del FLAG stesso.

Le attività che verranno svolte possono essere raggruppate in attività di sensibilizzazione/animazione e di informazione.

Riguardo al primo aspetto con il piano di comunicazione si intende migliorare la conoscenza del PdA, facilitare l'accesso ai finanziamenti, informare sulla normativa in materia di pesca e acquacultura, segnalare ulteriori opportunità di finanziamento offerte dai fondi strutturali dell'UE. Inoltre verranno previste azioni di orientamento ed informazione verso i potenziali beneficiari (in particolare giovani, donne, persone svantaggiate) attraverso il coinvolgimento di animatori.

Gli strumenti utilizzati saranno la realizzazione di convegni, seminari, comunicazioni via internet (sito istituzionale e social network), sportelli informativi presso i comuni dell'area FLAG, conferenze stampa e redazione di comunicati.

Relativamente all'aspetto informativo si prevede l'implementazione di attività rivolte a cittadini ed operatori, al fine di stabilire la comunicazione, instaurare rapporti di fiducia, motivare, rafforzare le capacità all'interno del gruppo e della comunità attraverso la creazione di un logo, di un sito istituzionale, la realizzazione di una brochure su FLAG e SSL. Si prevede inoltre, la partecipazione a fiere, eventi e convegni.

I destinatari della comunicazione del FLAG Molise Costiero saranno:

- i soci del FLAG in quanto soggetti promotori o beneficiari degli interventi previsti nel PdA;
- i potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi che verranno attivati;
- operatori economici presenti nell'area;
- amministrazioni locali, organismi pubblici e istituzioni;
- organizzazioni professionali, organizzazioni e associazioni di produttori o di settore;
- associazioni, enti e istituzioni che svolgono azioni a favore della collettività;
- popolazione del territorio interessato.

13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
<i>Immagine coordinata</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'immagine comunicativa del FLAG per farsi conoscere; - Diffondere le specificità e i contenuti della SSL ; 	<ul style="list-style-type: none"> - Soci del FLAG; - Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi; - Popolazione dell'area FLAG 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un logo - Realizzazione di un sito web ed account social - Conferenze stampa - Sportelli informativi presso i comuni e help desk online 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 mese per l'implementazione - del sito, successivamente - aggiornamenti o continuo; - 1 mese per la realizzazione del logo; 	<i>Sito web /pagina web su portale regionale/provinciale/comunale</i>
<i>Attivazione sportello FLAG Molise Costiero (presso sede FLAG)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Informare il pubblico sul fondo FEAMP e fornire informazioni sul PdA ai potenziali beneficiari; - Consolidare i rapporti con il territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Soci del FLAG - Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi; - Popolazione dell'area FLAG 	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento di uno spazio nella sede del FLAG 	<i>Entro 3 mesi dall'inizio dell'operatività del FLAG fino al 2023</i>	<i>Sportello informativo</i>

<p><i>Sensibilizzazione e Animazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sensibilizzare il territorio sul proprio ruolo;</i> - <i>Diffondere iniziative svolte dal FLAG per coinvolgere la più ampia platea di soggetti interessati;</i> - <i>Dotare il territorio di idonei strumenti di conoscenza e di animazione, a supporto delle politiche di sviluppo della occupazione e di creazione di impresa e di lavoro attivabili</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Soci del FLAG</i> - <i>Potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi;</i> - <i>Popolazione dell'area FLAG</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Incontri;</i> - <i>Pubblicazione bandi di gara sul sito ufficiale;</i> - <i>Conferenze stampa;</i> - <i>Sportelli informativi e help</i> - <i>desk online</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Organizzazione incontri nei primi 9 mesi;</i> - <i>Successivamente, almeno 1 meeting ogni anno</i> - <i>Pubblicazione e bandi e conferenze stampa: in occasione di bandi ed eventi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sito Web</i> - <i>Sportello informativo</i> - <i>Comunicati stampa</i> - <i>Conferenze stampa</i>
--	---	---	--	---	---

14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

14.1 MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio rappresentano uno degli aspetti fondamentali nella gestione di interventi finanziati dai Programmi Comunitari in quanto è lo strumento attraverso cui si attua la sorveglianza dei programmi e si verifica periodicamente lo stato di avanzamento sia dal punto di vista finanziario che fisico degli stessi. Questo permette di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività che si realizzano. L'obiettivo del monitoraggio è quindi quello di fornire un insieme di informazioni in modo tale che permetta di apportare le eventuali azioni correttive o migliorare gli interventi in corso o futuri.

Da qui l'importanza per il FLAG di implementare un sistema informativo di monitoraggio, che permetterà di pianificare, raccogliere e conservare tutte le informazioni necessarie, anche con l'ausilio di strumenti appositamente creati. Esso verrà effettuato dalla struttura del FLAG Molise Costiero, che si potrà avvalere per questa attività specifica anche di consulenti esterni individuati con procedura di evidenza pubblica.

Le attività di monitoraggio avranno come oggetto sia l'avanzamento delle azioni del PdA, in termini procedurali, finanziari e fisico, che il raggiungimento degli obiettivi della SSL in relazione agli indicatori di realizzazione, risultato e impatto.

I dati verranno aggiornati e trasferiti nel sistema di monitoraggio e verranno prodotti report articolati per ciascuna azione del PdA con cadenza trimestrale per quanto riguarda l'andamento procedurale e finanziario, semestrale relativamente all'andamento fisico.

Riguardo al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della SSL esso verrà effettuato attraverso la raccolta dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto prescelti per ciascun obiettivo e ciascuna azione. Verranno anche in questo caso prodotti dei report annuali.

I report di monitoraggio, per quanto riguarda le azioni e gli obiettivi, verranno sottoposti all'attenzione del Comitato di gestione e, annualmente, all'attenzione dell'Assemblea del FLAG "Molise Costiero".

Il sistema informativo di monitoraggio del FLAG sarà, inoltre integrato con quanto previsto dagli adempimenti del sistema informativo regionale al fine di poter fornire gli elementi di volta in volta richiesti dalla Regione Molise e dall'AdG del PO FEAMP 2014-20.

14.2 REVISIONE

La revisione della strategia nel 2019 verrà effettuata sulla base delle risultanze della valutazione intermedia al fine di operare eventuali modifiche al PdA qualora fossero intervenuti mutamenti significativi delle condizioni socio-economiche del settore ittico e dell'area.

La revisione prevede l'avvio di una nuova fase di ascolto del territorio e il contemporaneo aggiornamento dei dati di contesto socio-economico e ricalibrare gli obiettivi e le attività previste al fine di indirizzare efficacemente la SSL al raggiungimento dei risultati previsti.

Verrà inoltre anche verificata la presenza di eventuali fondi alternativi per il finanziamento delle azioni, che ad oggi ancora non sono stati attivati.

La revisione della SSL e le eventuali variazioni al PdA saranno concertate con l'ente regionale e secondo le procedure che saranno previste nella convenzione che sarà siglata tra FLAG Molise Costiero e l'OI (Regione Molise).

Si prevede inoltre di concordare con la Regione Molise procedure semplificate per favorire variazioni inerenti spostamenti di fondi tra azioni del PdA e modifiche non rilevanti delle schede di azione.

14.1 VALUTAZIONE

Il processo di valutazione terrà conto degli orientamenti che verranno dettati dall'AdG ed avrà per oggetto la valutazione dei risultati ottenuti dalla SSL che saranno alla base della opportunità o meno di revisionare la SSL e per intraprendere la programmazione successiva.

La valutazione verrà effettuata da valutatori indipendenti, individuati sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

Il FLAG prevede di realizzare tre differenti prodotti valutativi.

Ogni anno verrà svolta una valutazione annuale "in itinere" che analizzerà l'efficacia e l'efficienza delle procedure attivate.

Una valutazione intermedia che sarà condotta a metà periodo di attuazione del PdA (2019), che, integrata con una nuova analisi del contesto e l'aggiornamento dell'analisi SWOT rappresenterà il processo fondamentale di accompagnamento e di supporto alla fase di revisione della strategia.

Infine verrà svolta una valutazione finale "ex post", entro il 2023, finalizzata ad evidenziare l'impatto della SSL sulla comunità del FLAG Molise Costiero.

Le valutazioni annuali, oltre all'analisi quantitativa dei dati del monitoraggio e degli indicatori di realizzazione, includeranno un'analisi qualitativa attraverso lo svolgimento di focus group.

I suddetti risultati saranno resi disponibili online sul sito istituzionale del FLAG "Molise Costiero" e saranno oggetto di incontri con il partenariato e con gli stakeholder dell'area FLAG al fine di comunicare e condividere la valutazione della SSL e raccogliere elementi utili per una sua eventuale revisione.

15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Atto Costitutivo Flag	Atto_Costitutivo
2	Statuto Flag	Statuto
3	Verbale assemblea dei Soci Flag per approvazione della strategia di sviluppo locale (CLLD)	Verbale_assemblea_Soci_Flag_approvazione_Strategia
4	Lettere convocazioni, Verbali incontri, fogli firme	Doc_incontri_formali_di_partenariato
5	Cartografia_area_intervento (.shp)	Cartografia_Flag
6	Cartina_Flag_Molise_Costiero (.png)	Cartina_Flag
7	Matrice strategica	Cascata_interventi

Presidente FLAG "MOLISE COSTIERO"

Vincenzo Ferrazzano

